

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: FARMACIA

Classe: LM-13.

Sede: Via Bonanno 6/33

Dipartimento: Farmacia

Soggetti - Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Patrizia Chetoni

Dr. ssa Silvia Salerno

Sig. Tommaso Nanni

Dr. Sandro Bernacchi

Presidente del Consiglio CdS

Responsabile del Riesame

Rappresentante degli studenti¹

Responsabile Unità Didattica²

Altri componenti

Prof. Vincenzo Calderone

Prof.ssa Ilaria Piano

Prof.ssa Marinella De Leo

Dr.ssa Valentina Grassini

Docente del CdS/Past President del CdS

Docente del CdS

Docente del CdS

Rappresentante del mondo del lavoro, Farmacista

Sono stati consultati inoltre: Prof. ssa Susi Burgalassi (Referente per l'Orientamento), Prof. Filippo Minutolo (Coordinatore d'Area per l'Internazionalizzazione), Dott. ssa Francesca Simorini (Referente per Studenti con Disabilità e DSA).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 12/11 Analisi del materiale fornito dall'Ateneo su Riesame ciclico 2024. Raccolta dei documenti, analisi e discussione dei dati e indicatori relativi al monitoraggio e alla valutazione della didattica. Programmazione dell'iter di consultazioni per la stesura del RRC.
- 20/11 Elaborazione della bozza del RRC 2024, specificatamente del quadro D.CDS.1.
- 21/11 Elaborazione della bozza del RRC 2024, specificatamente dei quadri D.CDS.1. e D.CDS.2.
- 26/11 Stesura definitiva dei quadri D.CDS.1 e D.CDS.2.
- 28/11 Revisione collegiale dei quadri D.CDS.1 e D.CDS.2 e definizione della modalità operativa di redazione dei quadri D.CDS.3 e D.CDS.4.
- 29/11 Stesura definitiva del quadro D.CDS.3 ed elaborazione della bozza del quadro D.CDS.4.
- 02/12 Revisione collegiale dei quadri D.CDS.3 e D.CDS.4.
- 03/12 Invio per e-mail del RRC 2024 redatto dal Gruppo di Riesame a tutti i membri del Consiglio di CdS di Farmacia.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 05/12/2024

¹ È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

² Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Presidente del Consiglio del CdS illustra il Rapporto di Riesame Ciclico 2024, compilato e approvato dal Gruppo di Riesame il 3 Dicembre 2024.

Vengono descritte le azioni intraprese dal CdS nel periodo in esame per il mantenimento della qualità del corso di studio in linea con gli obiettivi prefissati dal CdS, mirate a promuovere il rinnovamento delle competenze professionali dei laureati. Vengono descritte le finalità e la struttura dei curricula attivati nel programma del corso di studio, le modalità di monitoraggio delle carriere degli studenti e i relativi risultati, volti a garantire del completamento del percorso formativo. Sono inoltre riportati i dati sulle criticità riscontrate nell'andamento complessivo del percorso di studio, con l'obiettivo di identificare azioni correttive specifiche.

Il documento è posto in discussione e, dopo integrazione a seguito di interventi e contributi da parte dei membri del CdS, effettuate alcune correzioni, viene dato seguito all'iter di approvazione.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

<p>D.CDS.1.4</p>	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p>	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

Rispetto al precedente Riesame Ciclico (RRC 2018), effettuato nell'anno 2018 (esaminato e approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data 12/10/2018, Deliberazione n. 41) e riferito all'Ordinamento didattico di cui al DM 270/2004, la recente sostanziale modifica del percorso di studio in Farmacia (Classe LM-13., Farmacia e Farmacia Industriale) è stata la riforma approvata in conformità alle disposizioni del DM 1147/2022 che ha istituito la laurea abilitante. Questa modifica, attivata nell'anno accademico 2023-2024 e attualmente in via di applicazione, è stata motivata dall'esigenza di aggiornare il percorso formativo all'attuale professione di farmacista, allineando il profilo professionale a quanto richiesto dall'evoluzione della società e del sistema sanitario. Questa modifica mira a colmare il divario tra la formazione di base universitaria e la reale spendibilità delle competenze nel mondo del lavoro. L'obiettivo è formare laureati immediatamente operativi e qualificati, capaci di rispondere alle esigenze di un settore farmaceutico e di un sistema sanitario in costante evoluzione.

Il laureato in Farmacia deve costituire l'elemento fondamentale di connessione fra medico, strutture della sanità pubblica e pazienti, fornendo le indicazioni essenziali per la corretta utilizzazione dei farmaci (Assistenza Farmaceutica). Deve quindi collaborare sul territorio con medici e strutture sanitarie al monitoraggio del farmaco e dei prodotti per la salute, all'attuazione della terapia in ambito territoriale e ospedaliero, fornendo indicazioni utili ad un corretto impiego del medicinale. In particolare, il laureato in Farmacia è un riferimento sul territorio, vicino al paziente nella gestione delle sue patologie e in particolare, grazie alla sua professionalità, essenziale nella gestione delle cronicità (Pharmaceutical Care). Inoltre, il laureato in Farmacia deve essere in grado di operare, con competenze tecnico-scientifiche e manageriali, in ambito industriale farmaceutico e prodotti per la salute ricoprendo i diversi ruoli di responsabilità nell'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che a partire dalla progettazione del farmaco/prodotto salutistico/prodotto cosmetico, arriva allo sviluppo del prodotto finito, compresa la produzione industriale ed il controllo di qualità e autorizzazione alla commercializzazione nel rispetto delle normative nazionali e/o sovranazionali vigenti.

Nel nuovo percorso del CdS si prevede infatti, di allineare le conoscenze e le competenze di base proprie della formazione universitaria con un programma di tirocinio altamente professionalizzante, in linea con le nuove responsabilità e funzioni del laureato in Farmacia nei vari ambiti di impiego. Quindi, questa recente riforma si inserisce a ulteriore implementazione del continuo percorso di aggiornamento della figura professionale del farmacista già avviato nel corso degli anni precedenti.

Precedentemente il CdS era stato aggiornato nell'a.a. 2017-2018 (ex-DM 270/2004) secondo un piano nazionale proposto dalla Conferenza dei Direttori dei Dipartimenti di Farmacia al fine di garantire una maggiore uniformità dei titoli di laurea nelle varie sedi italiane nell'ottica di approfondire e ampliare le conoscenze bio-sanitarie, ed introdurre materie ad alto contenuto professionalizzante.

La necessità di implementazione del percorso formativo verso la conoscenza delle emergenti prospettive terapeutiche e delle tematiche specifiche del mondo farmaceutico quali, l'efficienza nella gestione della *supply chain* dei farmaci e il suo impatto nella salute pubblica, è un obiettivo ritenuto essenziale e da perseguire come già era stato messo in evidenza dal Comitato di indirizzo del Dipartimento nel 2019 (Consiglio di CdS del 5/2/2019).

Al fine di fornire supporto agli obiettivi della riforma il CdS in Farmacia, il 24 settembre 2019, ha istituito un Comitato di Indirizzo specifico per il CdS di Farmacia. Questo organo è stato costituito attraverso un'attenta selezione di membri, individuati sulla base delle possibili professionalità che un laureato in Farmacia può ricoprire, con il compito di valutare la reale corrispondenza del percorso formativo del CdS con le esigenze professionali realmente richieste nell'ambito dei diversi sbocchi professionali del laureato. Al Comitato di Indirizzo si richiede infatti, suggerimenti finalizzati al continuo e dinamico adeguamento dell'offerta didattica e l'approvazione della proposta formativa già delineata.

Al fine di implementare il percorso formativo, a partire dal 2020-2021 è stata definita in programmazione l'attivazione dei numerosi corsi a scelta, raggruppati e organizzati in modo coerente in indirizzi. Questa organizzazione del percorso consente allo studente di orientare la parte finale del percorso formativo verso l'acquisizione di specifiche competenze in ambiti altamente professionalizzanti, molto prossimi ai ruoli che i laureati occuperanno nel mondo del lavoro.

È stata prevista l'istituzione di cinque diversi indirizzi, ognuno dei quali offre un approfondimento specifico tramite insegnamenti tenuti da docenti interni e/o da professionisti esterni. Gli indirizzi offerti sono: Clinico-terapeutico, Economico-aziendale, Tecnologico-cosmetico biofarmaceutico, Fitoterapico-nutraceutico e, infine, quello Sperimentale. In particolare, tra i diversi indirizzi istituiti dalla riforma, a partire dall'a.a. 2021-2022, sono stati attivati soltanto alcuni indirizzi e/o insegnamenti in funzione dell'interesse manifestato dagli studenti.

Inoltre, in supporto alla formazione del Laureato in Farmacia, è stata implementata l'attività seminariale, organizzando gruppi di seminari su tematiche attuali e/o di orientamento alla attività professionale, anche sfruttando i Progetti speciali per la didattica banditi da UNIPI.

In aggiunta, a partire dall'a.a. 2019-2020, sono state introdotte modifiche di Regolamento mirate, con particolare attenzione al primo anno del CdS, per favorire la progressione di carriera degli studenti e affrontare una criticità significativa, ovvero il rallentamento nel completamento del primo anno di corso. Questo problema rappresenta un elemento negativo, con ripercussioni sia sul passaggio agli anni successivi, sia sull'attrattività complessiva del CdS. Infatti, le difficoltà incontrate dagli studenti fin dall'inizio possono compromettere la loro capacità di mantenere il ritmo richiesto, riducendo così l'interesse per il percorso formativo.

Le modifiche del Regolamento sono state introdotte progressivamente dall'a.a. 2019-2020 fino all'a.a. 2024-2025, interessando diversi aspetti del percorso formativo. In particolare, è stata effettuata la trasformazione degli insegnamenti da semestrali ad annuali: Chimica Generale e Inorganica a partire dall'a.a. 2019-2020 e Biologia Animale e Vegetale dall'a.a. 2023-2024. Inoltre, per l'insegnamento di Biologia Animale e Vegetale, dall'a.a. 2024-2025, è stato introdotto un CFU dedicato alle esercitazioni, sostituendo parte delle lezioni frontali, con l'obiettivo di favorire un apprendimento più pratico e interattivo.

<p>Azione Correttiva n. 1</p>	<p>Adeguamento del percorso formativo per il miglioramento della professionalità del Farmacista - Modifica di Ordinamento e di Regolamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia – Laurea Abilitante alla professione del Farmacista</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>In continuità con la precedente riforma di adeguamento dei percorsi di studio a livello nazionale (a.a. 2017-2018), nel nuovo corso CdS in Farmacia, a partire dall'a.a. 2023-2024, sono state introdotte modifiche per rispondere in modo più efficace alle nuove competenze richieste ai farmacisti, introducendo la laurea abilitante.</p> <p>Ad oggi, la formazione del laureato in Farmacia, si completa con il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), tra il quarto e quinto anno di corso. Il TPV corrisponde a 30 CFU (900 ore complessive) ed è diviso in due "trance", rispettivamente di 9 CFU e 21 CFU, per la durata di almeno sei mesi. Il TPV può essere organizzato in due segmenti temporali di tre mesi ciascuno e per almeno 450 ore presso una farmacia aperta al pubblico, mentre le restanti 450 ore possono essere svolte presso una farmacia ospedaliera o all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.</p> <p>In accordo con il D. Intermin. n. 651/2022, è stato stabilito che "il TPV comprende contenuti minimi ineludibili di valenza tecnico-scientifica e pratico operativa dell'attività del farmacista, compresi indicativamente i seguenti ambiti: deontologia professionale; conduzione e svolgimento del servizio farmaceutico; somministrazione/dispensazione, conservazione e preparazione dei medicinali; prestazioni erogate nell'ambito del Servizio sanitario nazionale; informazione ed educazione sanitaria della popolazione; gestione imprenditoriale della farmacia e tutti i servizi previsti dalla normativa vigente". Tali ambiti sono specificati ed integrati in un apposito Protocollo per il TPV, stipulato dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani e dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), a cui lo studente deve attenersi.</p> <p>La verifica della professionalità acquisita con il TPV viene confermata in sede di Prova Pratico Valutativa (PPV), svolta di fronte a una commissione istituita <i>ad hoc</i> nel Dipartimento di Farmacia, sulla base di quanto stabilito dal Protocollo, prima della discussione della tesi.</p> <p>La proposta di modifica nel CdS nello specifico punto indicato, secondo l'iter procedurale generalmente seguito, era stata avallata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e approvata dal Comitato di Indirizzo.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>La modifica di Ordinamento del CdS in Farmacia della Classe LM-13., introdotta dal DM 1147/2022, è stata realizzata recentemente e il nuovo CdS è stato attivato nel a.a. 2023-2024. Per disporre di dati significativi alle carriere degli studenti (performance didattica, internazionalizzazione, livello di soddisfazione e valutazione delle carriere) sarà necessario attendere la coorte di studenti immatricolati nel 2023-2024, con i primi dati completi disponibili nel 2026-2027.</p>

	<p>L'aggiornamento del piano di studi, che ora risulta maggiormente allineato ai profili professionali richiesti in ambito sanitario-farmaceutico, consentirà mediante analisi degli indicatori completi, allorquando essi saranno disponibili (ovvero entro il prossimo quinquennio), di valutare l'efficacia delle misure adottate e se le misure adottate hanno consentito il superamento delle criticità evidenziate. Nel frattempo, si potranno utilizzare alcuni degli indicatori forniti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, come quelli riferiti agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), per una valutazione iniziale. L'analisi degli indicatori di monitoraggio del prossimo quinquennio consentirà agli organi collegiali del CdS ed alle commissioni deputate all'AQ/Riesame di verificare l'efficacia delle modifiche apportate al percorso formativo.</p> <p>L'efficacia delle azioni di miglioramento e di superamento delle criticità sarà misurata mediante l'indicatore iC00b (immatricolati puri), per verificare l'attrattività del CdS aggiornato e dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al 2° anno dello stesso CdS), come misura dell'effetto delle iniziative di orientamento in ingresso sul piano motivazionale. Di particolare rilevanza sarà anche il monitoraggio dell'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) che fino al 2021 (SMA 2021), era stato valutato come punto di forza del CdS. Proprio per questo motivo è essenziale continuare a prestare attenzione a questo parametro adottando strumenti adeguati a favorirne un incremento. L'obiettivo è quello di far crescere il valore dell'indicatore, auspicabilmente superando la soglia del 40%, in linea con quanto pianificato a livello di Ateneo. Il miglioramento di questo parametro non è solo un obiettivo operativo, ma rappresenta anche un passo importante per confermare i risultati positivi ottenuti in passato e garantire il raggiungimento degli standard attesi. Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati rispetto al piano di studi riformato e della sua congruenza rispetto all'aggiornamento professionale, sarà monitorato mediante gli indicatori iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) e iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS).</p>
--	---

Azione Correttiva n. 2	Adeguamento del percorso formativo per il miglioramento della professionalità del Farmacista - Istituzione del Comitato di Indirizzo
Azioni intraprese	<p>Per una continua valutazione della reale corrispondenza del percorso formativo del CdS, con le esigenze professionali realmente richieste nell'ambito dei diversi sbocchi professionali del laureato in Farmacia, il CdS in Farmacia ha istituito un proprio Comitato di Indirizzo nel settembre 2019. Questo organo è stato costituito attraverso un'attenta selezione di membri, individuati sulla base delle possibili professionalità che un laureato in Farmacia può ricoprire. Sono state incluse figure apicali in Organismi centrali che collaborano strettamente con i laureati in Farmacia. Nonostante la componente docente all'interno del Comitato sia garantita dalla presenza del Presidente del CdS, tutti i docenti sono invitati a partecipare; inoltre è prevista la presenza della rappresentanza studentesca del CdS alle riunioni del Comitato.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>I suggerimenti del Comitato di Indirizzo, per quanto concerne il monitoraggio e/o l'implementazione del CdS, sono stati formalizzati nei verbali delle sedute della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e del Consiglio di CdS e, eventualmente, considerati utili a giustificazione e/o supporto delle variazioni introdotte in programmazione.</p> <p>In particolare, le indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo che hanno portato all'aggiornamento del percorso di studio degli studenti in Farmacia potranno impattare sulla attrattività del CdS e questo ci potrà essere confermato monitorando il valore dell'indicatore iC00a (avvisi di carriera al primo anno).</p>



Azione Correttiva n. 3	Adeguamento del percorso formativo per il miglioramento della professionalità del Farmacista - Monitoraggio dell'andamento degli Indirizzi
Azioni intraprese	Per acquisire maggiori competenze in ambiti professionalizzanti, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, a partire dall'a.a. 2020-2021 è stato attivato un piano di studi che consente agli studenti del 4° anno di scegliere, un indirizzo di interesse specifico. La scelta dell'indirizzo avviene nel rispetto di un regolamento che definisce il numero di CFU obbligatori previsti per ciascun percorso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Per questa azione correttiva, non sono disponibili indicatori di riferimento utili per monitorare il livello di miglioramento e il raggiungimento dell'obiettivo, dal momento che il CdS revisionato è di nuova istituzione. Tuttavia, dai dati di monitoraggio preliminare, effettuato annualmente dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Consiglio di CdS stesso, emerge una tendenza degli studenti a orientarsi prevalentemente verso alcuni specifici indirizzi.

ANNO ACCADEMICO 2020/21

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: precedente Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Definizione del profilo professionale del Farmacista e articolazione del CdS
Upload / Link del documento: [Riesame Ciclico 2018.pdf](#)
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale di Ateneo 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)
- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale 2023 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Breve commento agli indicatori relativi a Soddisfazione e Occupabilità
Upload / Link del documento: [Monitoraggio 2023 Scheda.pdf](#)
- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Regolamento Didattico 2024-2025 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Organizzazione del percorso formativo del CdS
Upload / Link del documento: [Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli studenti 2023-2024
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2023-2024
Upload / Link del documento: [Farmacia 2023 2024 Didattica.pdf](#)
- Titolo: Verbale della riunione del Consiglio di CdS del 08/11/2022
Breve Descrizione: modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n 39
Upload / Link del documento: [Verbale 2022 11 08.pdf](#)

- Titolo: Verbale della Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia del 08/11/2022
Breve Descrizione: Verbale contenente il parere della Commissione Paritetica sulle proposte del Consiglio di Classe LM-13 di modifica dell'Ordinamento Didattico del CdS in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ordine del giorno n. 1
Upload / Link del documento: [Verbale 2022 11 08 firmato.pdf](#)

Autovalutazione

Il CdS in Farmacia è un corso di laurea magistrale a ciclo unico della durata di cinque anni ed è a numero programmato con una disponibilità di ingresso per 100 studenti. Il corso di laurea in Farmacia prevede la formazione di una figura professionale di fondamentale connessione fra paziente, medico e strutture della sanità pubblica.

Il laureato in Farmacia, infatti, non si occupa solo ed esclusivamente della dispensazione del farmaco, ma collabora al monitoraggio della terapia in ambito territoriale e ospedaliero, e fornisce al paziente le indicazioni essenziali per la corretta utilizzazione dei farmaci e l'adeguata aderenza terapeutica.

Il corso di studi ha quindi come obiettivo il conseguimento di una avanzata preparazione scientifica in tutti gli aspetti del farmaco: da quelli chimici e tecnologici, alle basi biologiche, biochimiche e molecolari della sua azione, fino agli aspetti cruciali del suo uso terapeutico, e agli aspetti normativi che ne regolano l'utilizzo.

Il laureato in Farmacia deve pertanto possedere una solida conoscenza dei medicinali e dei prodotti della salute, delle sostanze usate per la loro fabbricazione, della tecnologia farmaceutica e del controllo chimico-fisico, chimico, biologico e microbiologico, delle basi farmacologiche della loro azione, degli effetti terapeutici e tossici, e degli aspetti normativi in materia di esercizio delle attività farmaceutiche. Dovrà inoltre valutare criticamente i dati scientifici su medicinali e loro impiego, in modo da mantenere un costante e adeguato aggiornamento professionale e fornire informazioni appropriate al paziente.

Le conoscenze acquisite costituiscono una solida base per accedere a vantaggiose prospettive professionali non limitate al tradizionale ambito del servizio farmaceutico. Gli sbocchi lavorativi si estendono anche a strutture tecnico-scientifiche di enti pubblici o privati, come l'AIFA, le Regioni e altri organismi operanti nel settore sanitario e della ricerca. In questo contesto, al fine di strutturare al meglio le diverse competenze, diversi corsi a scelta sono stati raggruppati e organizzati in modo coerente in indirizzi, attivati a partire dall'a.a. 2021/2022 (<https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali-ciclo-unico/farmacia/corsi-a-scelta/>). Inoltre, il CdS ha organizzato annualmente un programma di seminari di approfondimento (<http://www.farm.unipi.it/category/seminari/>).

In relazione alla modifica di Ordinamento delle lauree della classe LM-13, approvata a dicembre 2022, ed in particolare all'introduzione della laurea abilitante, a partire dall'a.a. 2023/2024, al fine di poter valutare l'opinione del mondo della professione nei confronti del percorso formativo, il Presidente del CdS in Farmacia ha consultato i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti delle province di riferimento (Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara), che hanno inviato i loro commenti e le loro indicazioni.

Il percorso degli studi nel suo complesso, con gli strumenti di apprendimento e di valutazione adottati, consente di conseguire tutte le competenze necessarie per affrontare anche percorsi di apprendimento post-laurea, quali Dottorati di ricerca e Scuole di Specializzazione di area sanitaria tra cui, in particolare, quella di Farmacia Ospedaliera.

Per quanto si è potuto evidenziare nel corso degli anni, l'offerta formativa e la relativa programmazione didattica sono coerenti con gli obiettivi formativi ed il profilo professionale del laureato in uscita. Tale coerenza è stata costantemente monitorata grazie ad un costante e proficuo rapporto di confronto e monitoraggio con le parti interessate, Ordini Professionali e Comitato di Indirizzo del Dipartimento, e, dal 24/09/ 2019, Comitato di Indirizzo del CdS.

Con l'istituzione del Comitato di Indirizzo specifico si mira ad una costante valutazione dell'attuale corrispondenza del percorso formativo con le esigenze realmente richieste nei vari sbocchi professionali a cui il laureato in Farmacia si affaccia e da cui il CdS si aspetta utili suggerimenti finalizzati a un continuo e dinamico adeguamento dell'offerta didattica. A tal fine, questo organo è stato costituito attraverso un'attenta selezione di componenti che ha tenuto conto delle figure professionali che meglio rappresentano le prospettive professionali del laureato in Farmacia. È stata però contemplata anche la partecipazione di figure professionali diverse ma che operano a stretto contatto con il laureato in Farmacia, per rendere ancora più efficace la relazione tra CdS e mondo della professione. In particolare, il Comitato di Indirizzo del CdS, è costituito da: un rappresentante della presidenza nazionale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti, cinque rappresentanti delle presidenze degli Ordini Provinciali più in stretta relazione territoriale con l'Ateneo pisano (Pisa, Livorno, Lucca, Massa-Carrara e Pistoia), un rappresentante della presidenza di Federfarma Pisa, un rappresentante del servizio farmaceutico regionale, un rappresentante proveniente da servizi di Farmacia

Ospedaliera, quattro rappresentanti provenienti da aziende farmaceutiche sia locali che internazionali, un rappresentante dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), un rappresentante proveniente dal settore economico-commerciale vicino al mondo della Farmacia, e un rappresentante dell'Associazione Provinciale dei Medici di Medicina Generale. Inoltre, al fine di garantire al meglio un efficiente canale di dialogo con le nuove generazioni di laureati, membro del Comitato di Indirizzo è anche un rappresentante dell'AGIFAR provinciale di Pisa (Associazione dei Giovani Farmacisti).

Per confermare la congruità delle materie e degli argomenti di insegnamento con i contenuti richiesti per le specifiche figure professionali, il Dipartimento di Farmacia effettua annualmente una indagine sulla situazione professionale dei laureati nei vari corsi di laurea del Dipartimento dopo 1, 3 o 5 anni dalla laurea. Dall'analisi dell'ultima indagine disponibile, gli studenti e i laureati esprimono una generale soddisfazione sul CdS e sull'esperienza universitaria. In particolare, i dati disponibili sui laureati in Farmacia dimostrano una buona capacità di assorbimento nel mondo del lavoro già entro il primo anno dopo la laurea, che è ulteriormente confermata dopo 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo (SUA 2024, B07 opinione laureati).

Il livello di soddisfazione degli studenti rappresenta un grande punto di forza del CdS come confermato dall'analisi degli indicatori forniti dall'Anagrafe Nazionale Studenti, esaminati nel Settembre 2023 per la stesura della SMA 2023 (iC25). La percentuale di laureandi soddisfatti del CdS (già stabilmente elevata negli anni, con valori intorno al 90%) ha raggiunto livelli unanimi nel 2022 (98%), confermando l'efficacia delle modifiche di Ordinamento introdotte nel CdS. L'attrattività del CdS è confermata anche dall'indicatore relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente al CdS (iC18), come già emerso da diversi anni. Un altro fondamentale punto di forza estremamente e stabilmente positivo del CdS è il dato che riflette l'occupazione: gli indicatori (iC07, iC07BIS e iC07TER) relativi ai laureati che nel 2022 a tre anni dal conseguimento del titolo hanno un'occupazione regolare hanno valori intorno al 90%; analogamente, gli indicatori (iC26, iC26BIS e iC26TER) relativi ai laureati che nel 2022 a un anno dal conseguimento del titolo hanno un'occupazione regolare oscillano nel range 83-88%, confermando la capacità del CdS di dare concreti e rapidi sbocchi professionali ai neolaureati.

A partire dall'a.a. 2023-2024 è entrato in vigore il nuovo Ordinamento del CdS in Farmacia che ha introdotto la laurea abilitante alla professione di Farmacista, pertanto, al momento, non è ancora possibile effettuare una valutazione completa riguardo ai dati sugli ingressi, sulla progressione delle carriere e sugli sbocchi occupazionali dei laureati.

Solo il monitoraggio nei prossimi anni permetterà di capire se questo cambio di ordinamento renderà il CdS più attrattivo rispetto al precedente che non prevedeva la laurea abilitante.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce della recente entrata in vigore dell'ordinamento abilitante, che rappresenta un'importante novità sostanziale nel percorso formativo, e, avendo finalmente un quadro complessivo sulle preferenze degli studenti nella scelta degli Indirizzi proposti dal CdS, si ritiene indispensabile la consultazione del Comitato di Indirizzo. Le consultazioni avranno l'obiettivo di ottenere una valutazione dell'attuale corrispondenza del percorso formativo con le esigenze realmente richieste nei vari sbocchi professionali a cui il laureato in Farmacia si affaccia e utili suggerimenti finalizzati a un continuo e dinamico adeguamento dell'offerta didattica.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico 2024-2025
Breve Descrizione: Regolamento didattico 2024-2025 del Corso di Studio in Farmacia
Upload / Link del documento: [Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.a. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati - Quadro A4.a. Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
Upload / Link del documento: [SUA_FAR_2024.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web del CdS
Breve Descrizione: sito web del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): presentazione del CdS
Upload / Link del documento: [CdLM in Farmacia - Dipartimento di Farmacia](#)

Autovalutazione

Il CdS di Farmacia è un Corso di Laurea a Ciclo Unico che si articola in 5 anni e prevede un percorso comune in cui è prevista la scelta, al quinto anno, di 12 CFU che dall'a.a. 2021-2022 sono stati organizzati in modo coerente in indirizzi che consentono allo studente di orientare la parte finale del percorso formativo verso l'acquisizione di specifiche competenze in ambiti altamente professionalizzanti, molto prossimi ai ruoli che i futuri laureati occuperanno nel mondo del lavoro.

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, insieme ai suoi obiettivi formativi e ai profili in uscita, è chiaramente definito nel Regolamento didattico dell'a.a. 2024-2025 ([Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)) e risulta coerente, come evidenziato nei relativi quadri della SUA-CdS del 2024-2025 (Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati - Quadro A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo).

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati sul sito di presentazione del CdS <https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali-ciclo-unico/farmacia/>, mentre gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono esplicitati nel piano di studi e dettagliati nelle schede dei singoli insegnamenti e/o moduli del CdS disponibili sul portale Course Catalogue <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10975/insegnamenti>.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del percorso formativo sono allineati con il profilo culturale, scientifico e professionale previsto al termine del corso. Questi obiettivi sono chiaramente distinti per aree di apprendimento, come indicato nella SUA (Quadro A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi – Quadro A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza

e comprensione: Dettaglio - Quadro A4.c Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento) e nel Regolamento 2024-2025 ([Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)).

La coerenza tra gli obiettivi proposti e il percorso formativo è garantita da organi istruttori, all'interno del CdS, quali: **Comitato di Indirizzo** (nominato nel Consiglio del CdS del 24/09/2019) che ha il compito di valutare costantemente la corrispondenza del percorso formativo con le esigenze realmente richieste nei vari sbocchi professionali a cui il laureato in Farmacia si affaccia e da cui il CdS si aspetta utili suggerimenti finalizzati a un continuo e dinamico adeguamento dell'offerta didattica. La consultazione del Comitato di Indirizzo ha portato all'individuazione degli obiettivi professionalizzanti attualmente più rilevanti e quindi alla definizione e all'articolazione degli indirizzi del CdS.

Commissione Tirocinio che si occupa della gestione delle pratiche del tirocinio e delle proposte di modifica del relativo regolamento.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti che predispose la programmazione didattica annuale valutando la congruità dei programmi previsti e svolti nei vari insegnamenti, esaminando annualmente i risultati provenienti dai questionari somministrati a studenti e docenti. Stila la relazione annuale sull'andamento della didattica e sottopone al Consiglio di CdS proposte di modifica dell'Ordinamento didattico e/o del Regolamento didattico al fine di migliorare la qualità della didattica.

Gruppo di Riesame che ha la funzione di coordinamento e controllo dei percorsi formativi e delle indicazioni provenienti dalle parti interessate interne al CdS (Docenti, studenti e segreteria didattica) ed esterni (esponenti delle organizzazioni professionali ed esponenti del mondo del lavoro), promuovendo la qualità del CdS. Inoltre, presiede alla compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS ha individuato e riportato nel Regolamento Didattico le competenze e i profili professionali in uscita e percorsi post-laurea. Tuttavia, queste informazioni potrebbero essere riportate anche in una specifica pagina dedicata del sito web del CdS, così da renderle maggiormente accessibili agli interessati.

Il nuovo formato dei Syllabus, sviluppato dal PQA di Ateneo e adottato il CdS per l'Anno Accademico 2024-2025, potrebbe migliorare la chiarezza degli obiettivi formativi e dei contenuti di tutti gli insegnamenti, sia in italiano che in inglese. Tuttavia, ulteriori margini di miglioramento sono auspicabili attraverso la condivisione delle schede Syllabus tra le varie discipline, al fine di attuare un efficace coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico 2024-2025
Breve Descrizione: Regolamento Didattico 2024-2025 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Didattico 2024-2025 del CdS in Farmacia
Upload / Link del documento: [Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)
- Titolo: Piano strategico del Dipartimento
Breve Descrizione: Piano strategico del Dipartimento di Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 5: obiettivi strategici per la Didattica
Upload / Link del documento: [PS-DF2024-2026 definitivo.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione: Sito web del Corso di Studio in Farmacia
Upload / Link del documento: <http://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali-ciclo-unico/farmacia/>
- Titolo: Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli studenti 2023-2024
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesito B03
Upload / Link del documento: [Farmacia 2023 2024 Didattica.pdf](#)
- Titolo: Verbale del CdS del 12/02/2021
Breve Descrizione: Verbale del Corso di Studio in Farmacia del 12/02/2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): delibera n. 6
Upload / Link del documento: [Verbale 2021 02 12.pdf](#)

Autovalutazione

Il progetto formativo del CdS in Farmacia è descritto in modo chiaro nel Regolamento Didattico ([Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)) e nel Piano di Studio ([Piano-di-studio FAR 2024 25 DM17 a.i.-2024 25 new.pdf](#)), riportati sul sito web del CdS (<http://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali-ciclo-unico/farmacia/>) e risulta in linea con gli obiettivi didattici, il profilo culturale e professionale previsto e le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali ad esso associate.

Come indicato nella SUA e nel Regolamento Didattico, il percorso formativo, comprendente gli insegnamenti di base e caratterizzanti, è ben delineato. Inoltre, il percorso è arricchito da un adeguato numero di CFU provenienti da settori affini e integrativi, finalizzati a potenziare le competenze professionali.

La consultazione del Comitato di Indirizzo ha portato all'individuazione degli obiettivi professionalizzanti attualmente più rilevanti e quindi alla definizione e all'articolazione degli indirizzi del CdS. Infatti, al fine di strutturare al meglio queste competenze, diversi corsi a scelta sono stati raggruppati e organizzati in modo coerente in indirizzi che consentono allo studente di orientare la parte finale del percorso formativo verso l'acquisizione di specifiche competenze in ambiti altamente professionalizzanti, molto prossimi ai ruoli che i futuri laureati occuperanno nel mondo del lavoro.

In particolare, come riportato sul sito web del CdS <https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali-ciclo-unico/farmacia/corsi-a-scelta/> i 12 CFU di corsi a scelta, previsti dal piano di studi sono stati raggruppati in 5 indirizzi, attivati dall'a.a. 2021/2022, ovvero:

- 1. Indirizzo clinico terapeutico** (15 CFU offerti)
 - Farmacia clinica territoriale (3 CFU; I semestre)
 - Gestione delle patologie minori da parte del farmacista (3 CFU; I semestre)
 - Medicina basata sulle evidenze e comunicazione su farmaci e vaccini (3 CFU; I semestre)
 - Elementi di medicina interna (3 CFU; II semestre)
 - Farmaco veterinario (3 CFU; I semestre)
- 2. Indirizzo tecnologico cosmetico biofarmaceutico** (15 CFU offerti)
 - Aspetti professionali e gestionali dell'attività del farmacista (3 CFU; I semestre)
 - Biofarmaceutica (3 CFU; I semestre; mutuato dal corso di Chimica farmaceutica applicata del corso di laurea magistrale in Chimica e tecnologia farmaceutiche)
 - Farmacista preparatore e terapia personalizzata (3 CFU; I semestre)
 - Prodotti cosmetici (3 CFU; I semestre)
 - Strategie formulative dei prodotti per la salute (3 CFU; II semestre)
- 3. Indirizzo sperimentale** (18 CFU offerti)
 - Valutazione biologica dell'attività di agenti terapeutici e diagnostici (3 CFU; I semestre)
 - Basi molecolari delle terapie geniche e cellulari innovative (3 CFU; I semestre)
 - Farmacologia applicata (3 CFU; I semestre)
 - Metodi sintetici avanzati in chimica farmaceutica (3 CFU; I semestre)
 - Tecniche chimiche di laboratorio per l'identificazione di nuove molecole bioattive (3 CFU; I semestre)
 - Metodi computazionali in chimica farmaceutica (3 CFU; II semestre)
- 4. Indirizzo fitoterapico-nutraceutico** (18 CFU offerti)
 - Gestione delle piante officinali in farmacia (3 CFU; I semestre)
 - Botanicals: dall'Etnobotanica al prodotto salutistico moderno (6 CFU; II semestre)
 - Chimica e proprietà salutistiche dei nutraceutici (3 CFU; I semestre)
 - Controllo di qualità dei prodotti salutistici (3 CFU; I semestre)
 - Nutraceutica e applicazioni nella prevenzione di stati patologici (3 CFU; I semestre)
- 5. Indirizzo Economico-aziendale** (12 CFU offerti)
 - Il Sistema Farmacia (3 CFU; I semestre)
 - Strumenti di gestione e fiscalità in Farmacia (3 CFU; II semestre)
 - Etica e Marketing in Farmacia (3 CFU; II semestre)
 - La nuova farmacia dei Servizi (3 CFU; II semestre)

Lo studente sceglie uno degli indirizzi facendo la propria iscrizione nel secondo semestre del quarto anno compilando il form online che trova alla pagina <https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=MWtFxyCi9Ue-Uk4KGcKofmoreDja69BvLmswCh-6ExUQ1lxVFpLWk0zSzBUWDFQVlDaSlhZOEtVQS4u>

Nel caso in cui in un indirizzo siano offerti 15 o 18 CFU, lo studente potrà scegliere liberamente gli insegnamenti

nell'indirizzo per coprire i 12 CFU minimi previsti dal piano di studi.

Lo studente di norma deve scegliere solo gli insegnamenti previsti dall'indirizzo a cui si è iscritto. Tuttavia potrà scegliere al massimo 3 CFU da altro indirizzo o da altro corso di studio, presentando una richiesta di autorizzazione come indicato alla pagina <https://www.unipi.it/index.php/servizi-di-segreteria/item/18032-autorizzazione-a-sostenere-esami>.

Le scelte degli indirizzi da parte degli studenti è monitorato, ogni anno dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Consiglio di CdS stesso. Dall'analisi delle scelte degli studenti relative agli indirizzi proposti dal CdS, dall'a.a. 2021-2022 ad oggi, è emerso che alcuni indirizzi sono sempre stati attivati negli anni (con una richiesta di partecipanti maggiore di 5) mentre altri non sono mai stati attivati (richiesta di partecipanti inferiore a 5). Tuttavia, all'interno degli indirizzi non attivati, sono stati attivati alcuni corsi singoli con un numero di iscritti superiore a 5 studenti, in considerazione del fatto che dei 12 CFU relativi ai corsi a scelta, 9 CFU devono obbligatoriamente essere conseguiti nell'ambito dell'indirizzo scelto, mentre i restanti 3 CFU possono essere acquisiti anche frequentando un corso appartenente ad un altro indirizzo come riportato nella delibera n. 6 del Consiglio di CdS del 12/02/2021.

Questo aspetto rende necessario uno o più interventi volti a valorizzare gli indirizzi (o i singoli corsi a scelta) meno frequentati dagli studenti o, in alternativa, a individuare soluzioni efficaci per superare tali criticità.

Inoltre, il CdS organizza annualmente un programma di seminari di approfondimento che è consultabile alla pagina Seminari del sito del Dipartimento di Farmacia <http://www.farm.unipi.it/category/seminari/>

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogata (DE), della didattica interattiva (DI) in termini di esercitazioni assistite e esercitazioni individuali in laboratorio, e delle attività di autoapprendimento è chiaramente riportata nel Piano di Studi ([Piano-di-studio FAR 2024 25 DM17 a.i.-2024 25 new.pdf](#)).

Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale: - 7 ore di lezione frontale (18 ore di autoapprendimento); - 12 ore di esercitazioni assistite (13 ore di autoapprendimento); - 15 ore di esercitazioni individuali in laboratorio (10 ore di autoapprendimento); - 25 ore per tesi; - 30 ore per attività di tirocinio professionalizzante, in base alla Direttiva comunitaria 2005/36/CE.

I corsi di insegnamento prevedono obbligo di frequenza (70% delle ore previste per lezioni frontali e 100% delle ore previste per le attività di laboratorio). Agevolazioni sono concesse agli studenti lavoratori e/o genitori secondo il regolamento apposito pubblicato sul sito web di dipartimento (<https://www.farm.unipi.it/didattica/studenti-lavoratori-e-genitori/>).

Gli insegnamenti a distanza non sono attivati nel nostro Ateneo. I docenti del CdS di Farmacia hanno però la facoltà di utilizzare piattaforme quali Microsoft Teams o E-learning per condividere con gli studenti materiale didattico, video, slides, test o copie di verifiche scritte. Inoltre, la piattaforma Microsoft Teams è utilizzata anche per ricevimenti e/o richiesta di chiarimenti ai docenti dei vari insegnamenti.

Per il CdS in Farmacia, le modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici sono generalmente gestite in autonomia dai singoli docenti del CdS. I materiali didattici vengono periodicamente aggiornati e modificati con le ultime scoperte scientifiche e normative per garantire che siano sempre attuali e pertinenti. Il materiale didattico viene fornito agli studenti su piattaforme di archiviazione in formati digitale su piattaforme messe a disposizione dall'Ateneo (e-learning o aula Teams dedicata allo specifico corso) o fisici, accessibili agli studenti e al personale docente. Dall'analisi dei risultati relativi alla valutazione degli insegnamenti erogati dal corso di studio dall'a.a. 2019-2020 all'a.a. 2023-2024 si evince una complessiva valutazione positiva da parte degli studenti sul materiale didattico fornito. Infatti, la voce "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?" ha registrato un valore medio di 3.2 (su una scala di valori da 1 a 4), a dimostrazione della buona opinione degli studenti relativamente a questo aspetto. nell'a.a. 2023-2024 (B03).

Inoltre, durante il periodo di svolgimento delle lezioni, ciascun docente riporta sul proprio registro delle lezioni gli argomenti trattati. La corretta e tempestiva compilazione dei registri delle lezioni viene monitorata dall'Unità didattica del Dipartimento di Farmacia.

Criticità/Aree di miglioramento

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Consiglio di CdS stesso hanno il compito di monitorare, annualmente, la scelta degli indirizzi da parte degli studenti. Dall'analisi delle scelte degli studenti relative agli indirizzi proposti dal CdS, dall'a.a. 2021-2022 ad oggi, è emerso che alcuni indirizzi, o alcuni corsi singoli non sono mai stati attivati in quanto scelti da un numero di studenti inferiore a 5. Questo aspetto richiede uno o più interventi per valorizzare gli indirizzi non scelti



dagli studenti o, quantomeno, per trovare un'alternativa al superamento di tale criticità. Inoltre, dato che il quadro delle scelte degli indirizzi da parte degli studenti si fa sempre più delineato, risulta indispensabile una nuova convocazione del Comitato di Indirizzo per rivalutare l'offerta di corsi a scelta da parte del CdS al fine di capire se tali corsi risultano ancora coerenti con le realtà professionali di riferimento per il CdS. Inoltre, è da favorire e incentivare l'organizzazione di seminari focalizzati su problematiche relativi ai possibili sbocchi professionali dei futuri laureati.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico 2024-2025
Breve Descrizione: Regolamento Didattico 2024-2025 del Corso di Studio in Farmacia
Upload / Link del documento: [Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.b. Modalità di svolgimento della prova finale
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)
- Titolo: Course Catalogue
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti del Corso di Studio in Farmacia
Upload / Link del documento: [FARMACIA, FARMACIA | Course Catalogue, Università di Pisa](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli studenti 2023-2024
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesiti B04, B08, B09
Upload / Link del documento: [Farmacia 2023 2024 Didattica.pdf](#)

Autovalutazione

I contenuti e i programmi degli insegnamenti del CdS in Farmacia sono chiaramente descritti nelle relative schede sul portale Course Catalogue nella sezione "Piano di studi", ([FARMACIA, FARMACIA | Course Catalogue, Università di Pisa](#)). Per ogni insegnamento sono esplicitati gli obiettivi formativi specifici alla sezione "obiettivi di apprendimento" e alla voce "modalità di verifica delle conoscenze" vengono definite le modalità di verifica finale e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Una adeguata visibilità di tutte le schede degli insegnamenti viene assicurata sulla pagina web ([Programmazione didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)) del CdS. Per ogni scheda di ogni singolo insegnamento sono riportate le principali informazioni per ogni singolo corso (Obiettivi di apprendimento, modalità di verifica delle conoscenze, capacità, modalità di verifica dei comportamenti, prerequisiti, indicazioni metodologiche, programma, materiale didattico e modalità di esame). L'aggiornamento delle schede è garantito ogni anno entro il mese di agosto.

Le modalità delle prove di verifica intermedie sono indicate chiaramente nel Regolamento Didattico del CdS, nelle schede degli insegnamenti ([FARMACIA, FARMACIA | Course Catalogue, Università di Pisa](#)) e ampiamente illustrate dai docenti prima del loro svolgimento. Per quanto concerne la prova finale, le informazioni sono riportate nel Quadro A5.b della SUA nonché nel Regolamento Didattico.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono distribuite in maniera equa tra prove orali e scritte oppure scritte seguite da prova orale, in base alle necessità di ogni singolo insegnamento.

Le modalità di verifica sono definite in maniera chiara nelle Schede dei singoli insegnamenti, riportate sul portale Course Catalogue, in accordo a quanto definito nel Regolamento Didattico. Inoltre, a inizio di ogni corso i docenti espongono agli studenti le specifiche modalità di verifica.

Dall'analisi dei risultati disponibili relativi ai Report di valutazione della didattica del CdS, (a.a. 2023-2024), la modalità di svolgimento degli esami di profitto risulta chiaramente definita. In particolare, si rileva una generale soddisfazione da parte degli studenti alle domande "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" (B04) con una valutazione media (in una scala da 1 a 4) di 3.4 e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (B09) con una valutazione media (in una scala da 1 a 4) di 3.4. Inoltre, si evidenzia un generale apprezzamento sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) con una valutazione media (in una scala da 1 a 4) di 3.3 alla voce di interesse (B08).

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi dei Risultati relativi alla valutazione degli insegnamenti erogati dal CdS (2023-2024), si evidenzia una complessiva valutazione positiva da parte degli studenti della qualità organizzativa del corso di studi, degli insegnamenti e del carico di studio (B04, B08, B09).

Il cambiamento della piattaforma di inserimento dei programmi degli insegnamenti, passata dal portale di ateneo VALUTAMI al portale Syllabus, necessita un monitoraggio per valutare la correttezza nella compilazione delle schede con i programmi degli esami, da parte dei docenti del CdS. Eventuali criticità verranno prontamente comunicate all'Unità Didattica del Dipartimento che provvederà con opportuni correttivi al miglioramento e/o al superamento delle stesse.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico 2024-2025
Breve Descrizione: Regolamento Didattico 2024-2025 del Corso di Studio in Farmacia
Upload / Link del documento: [Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B6 (opinione degli studenti)
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Orario delle lezioni 2024-2025
Breve Descrizione: Orario delle lezioni del Corso di Studio in Farmacia a.a. 2024-2025
Upload / Link del documento: [Orario delle lezioni - Dipartimento di Farmacia](#)
- Titolo: Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli studenti 2023-2024
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesiti B06, B07, BS2
Upload / Link del documento: [Farmacia 2023 2024 Didattica.pdf](#)

Autovalutazione

Ogni anno, il CdS in Farmacia, analogamente agli altri CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia, pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica con riunioni regolari della Commissione Paritetica di Dipartimento composta da personale docente, personale tecnico-amministrativo dedicato alla didattica del Dipartimento e rappresentanti degli studenti. La pianificazione viene effettuata nel rispetto degli obiettivi formativi del CdS che sono stati pianificati e programmati in modo da agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti, seguendo un criterio di propedeuticità utile per assicurare correttamente le progressioni delle carriere. Il CdS in Farmacia è un corso di laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni in cui è previsto l'obbligo di frequenza. Pertanto, le lezioni frontali e quelle di laboratorio sono organizzate in modo da agevolare la partecipazione degli studenti, cercando di privilegiare un calendario giornaliero compatto ed evitare il più possibile gli spostamenti logistici. L'orario delle lezioni viene definito semestralmente e reso visibile sul sito web del Dipartimento ([Orario delle lezioni - Dipartimento di Farmacia](#)).

Inoltre, all'avvio di ogni anno accademico gli studenti neo-immatricolati vengono suddivisi tra i docenti del CdS, che, in qualità di tutor, avranno il compito, se necessario, di consigliare lo studente nella organizzazione dello studio. Tale servizio è attivo da diversi anni all'interno di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia.

La Commissione Paritetica all'interno del Consiglio di CdS, e lo stesso Consiglio, si occupano periodicamente di verificare la coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi proposti, l'eventuale sovrapposizione dei programmi dei diversi insegnamenti, e di controllare che i prerequisiti richiesti dalle discipline caratterizzanti siano conferiti e accertati dagli insegnamenti delle discipline di base. A questi organi si aggiunge il Gruppo Gestione AQ/Gruppo di Riesame con la funzione di coordinamento e controllo dei percorsi formativi e delle indicazioni provenienti dalle parti interessate

interne al corso di studio (Docenti, studenti e segreteria didattica) ed esterni (esponenti delle organizzazioni professionali ed esponenti del mondo del lavoro). Inoltre, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è verificato in seno al CdS non solo mediante l'analisi delle modalità di esame descritte all'interno delle schede di ogni insegnamento, ma anche dalla valutazione della consequenzialità degli argomenti e delle conoscenze acquisite dallo studente negli anni di corso.

Il Consiglio di CdS di Farmacia si riunisce regolarmente per discutere sui diversi aspetti della didattica incluse tutte le problematiche manifestate dagli studenti, dai docenti e dall'Unità Didattica. Inoltre, durante l'anno accademico, regolari riunioni tra il Direttore del Dipartimento di Farmacia, i presidenti dei CdS del Dipartimento e il responsabile amministrativo dell'Unità Didattica permettono di definire le varie fasi della progettazione ed erogazione della didattica, dal calendario-orario delle lezioni, degli esami e delle prove di laurea, alle programmazioni per l'anno successivo (coperture didattiche, gestione delle vacanze accademiche).

Le indicazioni e i suggerimenti derivanti dalle riunioni del Comitato di Indirizzo vengono esaminate nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti e nel Consiglio di CdS che procede all'eventuale attivazione di azioni correttive (ampliamento dell'offerta formativa in termini di corsi a scelta, implementazione della Programmazione Didattica, attivazione di seminari tenuti da esperti del mondo del lavoro).

L'efficacia del CdS viene inoltre monitorata attraverso una procedura di valutazione annuale che coinvolge sia gli studenti del CdS che i docenti. Le valutazioni aggregate degli studenti sono pubblicate alla pagina web [Farmacia 2023_2024 Didattica.pdf](#)

La didattica erogata dal CdS risulta apprezzata dagli studenti; infatti, dalla lettura della SUA del CdS (quadro B06) e del report di valutazione della didattica emerge un giudizio complessivamente positivo. In particolare, analizzando i risultati relativi alla voce "giudizio complessivo" dei singoli insegnamenti, si osserva che il 95% dei corsi ha ottenuto, nell'a.a. 2022-2023 una valutazione uguale o superiore a 3 (su 4 totali), e il 38% supera il punteggio di 3.5. Tale dato è in accordo, o addirittura migliore, di quanto osservato nel precedente anno accademico, ad indicazione di una consolidata efficacia didattica dei docenti del CdS.

Dall'analisi dei risultati disponibili relativi ai Report di valutazione della didattica del CdS, (a.a. 2023-2024), alla voce "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?" (B06) emerge un punteggio medio di 3.3 stabile dall'a.a. 2019-2020 all'a.a. 2022-2023, così come per la domanda "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (B07) che presenta un punteggio di 3.3 nello stesso periodo temporale. Infine, per il "Giudizio complessivo sull'insegnamento" (BS2) si registra un valore di 3.3. Tale giudizio è in linea con la coorte degli anni precedenti e rappresenta decisamente un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS è attivamente impegnato nel monitoraggio e nella discussione delle eventuali criticità, con l'obiettivo di individuare soluzioni migliorative. Alcune problematiche segnalate da docenti e studenti riguardano le infrastrutture didattiche, il che limita le azioni che il CdS può intraprendere. Il CdS intende continuare a sensibilizzare gli organi centrali sulle necessità di miglioramento relative a queste criticità.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RRC-2024: Favorire la progressione delle carriere degli studenti e contenere gli abbandoni
Problema da risolvere Area di miglioramento	Con lo scopo di ridurre il numero di abbandoni al primo anno e favorire la progressione della carriera degli studenti iscritti al CdS in Farmacia sono state apportate modifiche alla programmazione didattica in modo da agevolare gli studenti nell'acquisizione dei CFU e nell'acquisizione delle competenze propedeutiche al corso di studio. Nonostante queste modifiche si continua a registrare un basso numero di CFU conseguiti nel primo anno e un'alta percentuale di abbandoni nel passaggio tra primo e secondo anno. Si rendono quindi necessarie azioni migliorative in quest'area di intervento.
Azioni da intraprendere	Si rende necessario un intenso monitoraggio sull'efficacia delle modifiche ordinamentali o regolamentari già eseguite nell'ambito del CdS e intensificare le attività di tutoraggio verso i corsi più critici dei primi anni. Al fine di promuovere le specifiche peculiarità locali si rende necessaria un'indagine dell'organizzazione di CdS analoghi in altri Atenei italiani. Una costante revisione e aggiornamento dei programmi dei corsi all'interno del CdS, eseguiti sulla base dell'indagine e del monitoraggio, permetteranno un'eventuale pianificazione e attuazione di ulteriori modifiche di Ordinamento/Regolamento del CdS. La Commissione AQ/Gruppo di Riesame monitorerà l'effettiva progressione della carriera attraverso l'analisi degli indicatori relativi alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).
Indicatore/i di riferimento	Il monitoraggio degli indicatori della SMA e specificatamente quelli del gruppo A relativi alla didattica (iC01), quelli relativi alla progressione nei primi due anni della carriera (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis) del nuovo ordinamento (laurea abilitante), quando saranno disponibili e analisi degli indicatori relativi agli abbandoni (iC23, iC24) permetteranno di valutare l'efficacia delle misure adottate.
Responsabilità	Commissione AQ/Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Consiglio di CdS.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie per il reclutamento di studenti alla pari per le attività di tutoraggio e di docenti per l'erogazione dei corsi necessari per il recupero dei debiti formativi.
Tempi di esecuzione e scadenze	Per avere i valori degli indicatori e per valutare se le azioni correttive sono state recepite positivamente registrando un miglioramento dei parametri stabiliti si considera necessaria almeno una scadenza biennale.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RRC-2024: Rivalutazione della composizione degli indirizzi o dei singoli corsi a scelta
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dei 5 Indirizzi proposti per la copertura dei 12 CFU di corsi a scelta previsti dal piano di studi alcuni indirizzi, o alcuni corsi singoli non sono mai stati attivati. Uno o più interventi sono necessari per valorizzare gli indirizzi (o i singoli corsi a scelta) non scelti dagli studenti o, quantomeno, per trovare un'alternativa al superamento di questa criticità.
Azioni da intraprendere	Un primo passo potrebbe essere quello di rivedere il sistema di scelta degli Indirizzi da parte degli studenti.

	<p>Si potrebbe prevedere anche un'erogazione dei corsi a scelta in un periodo uniforme a tutti gli Indirizzi al fine di evitare che le preferenze degli studenti siano condizionate dai diversi periodi in cui vengono offerte le lezioni, privilegiando così soluzioni che risultano più agevoli per loro.</p> <p>Inoltre, si potrebbe ipotizzare di accorpate alcuni corsi a scelta in nuovi Indirizzi dal contenuto più ampio, oppure valutare una riorganizzazione più efficace degli stessi, al fine di migliorarne l'attrattività e ottimizzare l'offerta formativa.</p> <p>Infine, sarà necessario riconvocare il Comitato di Indirizzo per ottenere un riscontro, monitorando negli anni successivi se i corsi a scelta continueranno a essere coerenti con le esigenze delle realtà professionali di riferimento per il CdS.</p>
Indicatore/i di riferimento	La Commissione Paritetica e il Consiglio di CdS stesso, che hanno il compito di monitorare, annualmente, la scelta degli indirizzi da parte degli studenti.
Responsabilità	Referenti degli indirizzi dei corsi a scelta, Commissione Paritetica, Comitato di Indirizzo.
Risorse necessarie	Per questo tipo di intervento non sono necessarie risorse.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà monitorata annualmente, ma per avere un reale riscontro delle azioni intraprese occorrerà attendere almeno 2-3 anni.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RRC-2024: Revisione della pagina web dedicata al CdS in Farmacia sul sito del Dipartimento di Farmacia
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nel sito web del CdS non è prevista una sezione dedicata ai seminari organizzati per gli studenti, né ad altre attività specifiche, come Progetti Speciali per la Didattica. Inoltre, non è presente una sezione dedicata all'orientamento in entrata ed in uscita, utile per promuovere le iniziative del CdS. Infine, i principali organi del CdS non sono riportati o risultano non adeguatamente aggiornati.
Azioni da intraprendere	Inserimento e/o aggiornamento delle sezioni mancanti o non aggiornate nella pagina web dedicata al CdS.
Indicatore/i di riferimento	Avvenuto inserimento delle parti mancanti o prive di aggiornamento.
Responsabilità	Il Presidente del CdS di concerto con il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di Farmacia.
Risorse necessarie	Per questo tipo di intervento non sono necessarie risorse economiche ma comunque dovrà essere previsto un supporto dal personale informatico dell'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione correttiva verrà valutata annualmente.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>

	verifiche dell'apprendimento	
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Rispetto al precedente Riesame Ciclico, effettuato nell'anno 2018 (discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data 12/10/2018, Deliberazione n. 41), nel quale non era stato delineato una specifica linea di intervento, ma si faceva riferimento all'attività di orientamento svolta a favore del gran numero di matricole dalla Università di Pisa e quanto elencato nel quadro B5 della SUA-CdS, il CdS di Farmacia ha potenziato l'attività di Orientamento. Infatti, sono state attivate numerose iniziative incardinate nelle specifiche tipologie di attività di Orientamento, con il coinvolgimento del Responsabile dell'Unità didattica, i Docenti e personale dedicato, come tutor appositamente selezionati per iniziative quali: Open Days, Incontri formativi, Seminari tematici, Progetti Speciali per la Didattica, ricevimenti personali e di gruppo. I ricevimenti sono stati svolti sia da studenti (Tutor alla pari, Tutor counselling) selezionati ogni anno a seguito di bandi appositamente dedicati, che da Docenti incardinati nel CdS annualmente nominati in qualità di Tutor.

Molte attività di Orientamento di interesse per il CdS sono state gestite e pubblicizzate a livello centrale di Ateneo. In particolare, le attività organizzate a livello di Ateneo e visibili nei siti web di Ateneo, dal 2019 sul sito (<https://www.unipi.it/index.php/orientamento>) e, dal 2021 sul sito <https://orientamento.unipi.it/> e <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>, hanno offerto la panoramica del CdS, la guida dell'Università e dei suoi Servizi, oltre all'orientamento al lavoro (Career Service), e sono stati di riferimento anche per gli studenti interessati al CdS in Farmacia.

In dettaglio, le attività di Orientamento in ingresso e in itinere organizzate internamente al Dipartimento di Farmacia, per il CdS dopo il 2108, si sono concretizzate in "Tirocini e Stage" per gli studenti delle scuole superiori (3°, 4° e 5° anno) nell'ambito del Progetto "Alternanza scuola-lavoro" per periodi fino a una settimana per gruppi di studenti (massimo 8 contemporaneamente); negli Open Days (dal 2020) organizzati mediante condivisione su piattaforma Teams di video di presentazione del percorso di laurea; negli Open days articolati con la presentazione del Corso di laurea e Attività interattive di laboratorio in modalità mista (dal 2021). L'attenzione specifica all'Orientamento nel periodo della Pandemia ha favorito l'organizzazione di attività on-line per la presentazione dell'offerta didattica a.a. 2020-2021 attraverso videoconferenze sulla piattaforma Teams (<http://pensiamoilfuturo.unipi.it/categoria-evento/farmacia/>).

Alcune attività di Orientamento sono state pianificate nell'ambito dei Progetti Speciali per la Didattica (Tutoraggio e Orientamento in uscita) mediante attività Seminari per una scelta più consapevole degli Indirizzi del CdS da inserire nel piano di studio o Viaggi di Studio presso Aziende del settore "Farmaco/prodotti per la salute" per conoscere le diverse realtà produttive e/o i diversi contesti in cui il farmacista ha un ruolo preminente, manifestazioni di interesse come Cosmofarma e FarmacistaPiù per favorire una scelta consapevole del percorso post Laurea.

Nell'ambito delle attività di Orientamento in ingresso è stato programmato l'evento annuale di presentazione del CdS alle matricole con l'obiettivo di fornire informazioni dettagliate sulla programmazione didattica e sui servizi offerti dal CdS e dal Dipartimento in presenza del Presidente del CdS, dei docenti e dei rappresentanti degli studenti. Inoltre, il CdS ha migliorato le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in linea con i profili culturali e professionali previsti dal CdS, per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, partecipando alle iniziative predisposte dall'Ateneo, come per esempio "UniPiOrienta" (a.a 2024-2025) e il progetto speciale di orientamento di Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 risulta visibile al sito: <https://drive.google.com/file/d/1E4SIsgu6nhCz3ZDcvlWB-DNShg9fOH2Q/view>.

Il CdS ha sensibilmente potenziato il servizio offerto agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) usufruendo del docente dedicato. Infatti, rispetto al precedente RRC, su richiesta degli Organi centrali di Ateneo, è stato nominato per il Dipartimento un Docente di riferimento con funzioni di supporto e coordinamento tra gli studenti e l'Ufficio Servizi per l'inclusione di studenti con disabilità (USID), a cui il CdS si riferisce. Inoltre, su incentivo dell'Ateneo, il Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 potrà avvalersi di tre studenti tutor, vincitori del Bando specificatamente dedicato, e uno di questi svolgerà l'attività nell'ambito del CdS.

L'attività di tutoraggio e di Orientamento del CdS si rivolge anche agli studenti che optano per periodi di studio e formazione presso istituzioni o enti stranieri per Tirocini curriculari e/o extracurriculari (Internazionalizzazione).

Per tale attività il CdS ha individuato un referente dedicato facente parte della Commissione Rapporti con gli Studenti e Domande Studenti con la funzione di informare gli studenti italiani e/o stranieri sulle opportunità formative e coordinare l'interazione tra studente e istituzione straniera e/o italiana. La difficoltà di scambi incoming risulta evidente in quanto il CdS eroga la didattica integralmente in italiano.

Per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze sono stati implementati gli strumenti per

l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Tali strumenti come indicato sul sito TOLC-F di CISIA includono la struttura dettagliata della prova di ingresso e il syllabus ufficiale disponibili al link (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/struttura-della-prova-e-sillabo/>). Inoltre, il Consorzio CISIA mette a disposizione sul proprio sito un simulatore di test per permettere agli studenti di esercitarsi (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/materiali/>).

Infine, sono state intraprese azioni mirate a migliorare la preparazione iniziale degli studenti. Dall'analisi dell'andamento degli ultimi cinque anni, è emerso un punto critico nel percorso formativo: le conoscenze di base in ambito matematico, fisico e chimico degli studenti immatricolati risultano spesso insufficienti. Le criticità sono state evidenziate dai risultati del test di accesso al corso di laurea, che hanno mostrato un elevato numero di studenti immatricolati con obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno. Le modalità di recupero di tali debiti formativi, soggette a revisioni nel corso del quinquennio, sono chiaramente indicate nel Regolamento del CdS relativo al rispettivo anno accademico e sul sito del Dipartimento, nella sezione dedicata alle lauree magistrali in Farmacia (<https://www.farm.unipi.it/didattica/immatricolazioni-e-test-di-ammissione-e-valutazione/>).

Per agevolare gli studenti nel percorso di recupero dei debiti formativi, per tutte le discipline individuate sono stati quindi previsti periodi di tutoraggio con esercitazioni specifiche e corsi di recupero appositamente istituiti (a.a. 2022-2023 e 2023-2024). Per favorire il recupero di debiti formativi viene programmata una serie di sessioni straordinarie di test, in modo che gli studenti possano iniziare a sostenere esami e ad acquisirne i relativi CFU.

In dettaglio, come specificato nella delibera n. 184 del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 19/12/2023 e nella sezione del sito del Dipartimento espressamente dedicato ai test di ammissione (<https://www.farm.unipi.it/didattica/immatricolazioni-e-test-di-ammissione-e-valutazione/immatricolazioni-lauree-magistrali/>), allo studente con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) viene fornito un supporto attraverso specifici tutorati (tenuti da docenti interni o esterni), inseriti all'interno dell'orario delle lezioni del I anno di corso, per ciascuna materia di base. In entrambi i casi sono effettuati dei test di recupero degli OFA da dicembre fino a luglio per permettere agli studenti l'eliminazione del debito. È stato previsto che gli studenti che non hanno superato i test di recupero degli OFA assegnati non potranno sostenere gli esami del secondo anno e successivi.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche e percorsi flessibili, il periodo pandemico da Covid-19 ha rappresentato una sfida significativa per il corpo docente che è stato costretto a riorganizzare l'intera attività didattica in modalità completamente digitale, almeno per un intero semestre. Questo adattamento ha riguardato sia le lezioni frontali istituzionali, sia le esercitazioni di laboratorio, che costituiscono un elemento fondamentale e peculiare nella formazione professionale del laureato del CdS in Farmacia. Oltre alla parte didattica svolta mediante la piattaforma Teams, i docenti hanno predisposto registrazioni delle lezioni e/o video delle esercitazioni e adottato modalità telematiche per le verifiche delle competenze acquisite. Alcune delle attività introdotte dai docenti durante il periodo pandemico hanno continuato a essere utilizzate anche nel periodo post-pandemico. In particolare, l'uso delle piattaforme informatiche è diventato una prassi consolidata (test in itinere online), evidenziando l'impegno del CdS ad adottare strumenti che offrono una maggiore flessibilità rispetto ai metodi didattici tradizionali. Questa evoluzione ha contribuito a rendere l'erogazione della didattica più moderna e accessibile.

Il CdS si è dimostrato sensibile alle proposte di miglioramento e implementazione delle metodologie didattiche aderendo alla politica di potenziamento della didattica promossa dal [Teaching and Learning Center](#) su proposta dell'Ateneo. In particolare, alcuni docenti del CdS hanno partecipato al percorso formativo "Insegnare a insegnare" (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/faculty-development-competenze-didattiche-del-docente-universitario/>) avviato attraverso il Teaching and Learning Center (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/il-centro/>). Questo programma, finalizzato al miglioramento della qualità didattica e professionale, rappresenta un passo concreto verso l'innovazione della formazione universitaria.

Rispetto al precedente RRC, i metodi di verifica dell'apprendimento sono stati mantenuti e consistono prevalentemente in procedure d'esame individuale, sia scritto che orale, per ogni disciplina prevista dall'ordinamento, che è parte integrante del processo di apprendimento. In ogni caso, a seguito delle necessità emerse nel periodo della pandemia da Covid-19, i docenti hanno adottato modalità di verifica intermedie/finali usufruendo di vari strumenti digitali e potenziandone l'uso anche a fine pandemia.

Una modifica è stata introdotta nella prova finale che, con l'introduzione della laurea Abilitante dal 2024 prevede una prova valutativa del Tirocinio (PPV) prima della discussione della tesi di Laurea.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento delle attività di orientamento e tutorato
Azioni intraprese	<p>Le risorse economiche strategicamente allocate a livello di Ateneo e quindi dal CdS, per la gestione di bandi dedicati alla figura di tutor alla pari, risultano uno strumento importante in quanto hanno significativamente migliorato il servizio di Orientamento offerto agli studenti. Questo supporto, presente sia nella fase iniziale di scelta del CdS sia lungo l'intero percorso accademico, favorisce un supporto fondamentale per lo studente per una comprensione approfondita delle peculiarità della formazione accademica e professionale. Inoltre, la presenza di tutor dedicati garantisce risposte personalizzate ai quesiti e ai dubbi individuali, contribuendo a un'esperienza formativa più efficace.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'attività di Orientamento nelle diverse tipologie viene programmata puntualmente sulla base delle risorse annualmente dedicate ai bandi e monitorata nella qualità (questionari di valutazione degli studenti erogati in occasione di attività seminariali) e quantità (numero di attività spalmate sulle diverse tipologie) mediante raccolta di dati con il supporto della Commissione di Orientamento. L'avanzamento dell'azione correttiva viene correlata a un indicatore di carattere generale sulla soddisfazione del CdS, quale "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti" (iC25) e a un indicatore della didattica quale, "Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio" (iC17).</p>

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere)
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web Orientamento dell'Università di Pisa
Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento in ingresso dell'Ateneo
Upload / Link del documento: [Homepage - Orientamento UniPi](#)
- Titolo: Pagina Orientamento del sito del Dipartimento di Farmacia
Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita attuate dal Dipartimento di Farmacia
Upload / Link del documento: [Orientamento - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Career Service di Ateneo
Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento in uscita organizzate dall'Ateneo
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>
- Titolo: Verbali della Commissione Orientamento del Dipartimento di Farmacia
Breve Descrizione: Verbale della riunione del 18/04/2024
Upload / Link del documento: [Verbale 24_04_18 \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Verbali della Commissione Test di ingresso del Dipartimento di Farmacia
Breve Descrizione: Verbale della riunione del 03/12/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3
Upload / Link del documento: [Verbale 7 dicembre 2023 \(Commissione test\).pdf \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli studenti 2022-2023
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesito F3
Upload / Link del documento: [Farmacia 2022_2023 Didattica.pdf \(unipi.it\)](#)

Il CdS si avvale da alcuni anni di validi strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Nello specifico, le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel sito TOLC-F CISA dove è espressamente pubblicata la struttura della prova di ingresso e il syllabus (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/struttura-della-prova-e-sillabo/>). Il Consorzio CISA inoltre mette a disposizione sul proprio sito un simulatore di test per permettere agli studenti di esercitarsi (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/materiali/>).

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono progettate sia in linea con i profili culturali e professionali previsti dal CdS che per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti.

Ciò si verifica sia attraverso le iniziative organizzate dall'Ateneo, come per esempio "UniPiOrienta" (10 al 12 ottobre 2024) un evento in 3 giornate interamente dedicate all'orientamento per le studentesse e gli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado. Durante queste giornate si sono previste presentazioni dell'offerta didattica, seminari, lezioni aperte, esperimenti, laboratori tenuti da docenti e tutor, simulazioni TOLC e colloqui motivazionali. Analogamente anche il Dipartimento di Farmacia promuove specifiche attività di Orientamento appositamente coordinate e organizzate per il CdS.

Nello specifico le attività di orientamento in ingresso predisposte dal Dipartimento, in linea con i profili culturali e professionali previsti dal CdS, per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, sono:

1. organizzazione di una giornata di presentazione del corso di studio alle matricole prima dell'inizio delle lezioni del I semestre ([CdLM in Farmacia - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)) (in questa pagina è disponibile anche un video informativo del corso di studio). L'obiettivo della giornata è quello di fornire alle matricole informazioni dettagliate sulla programmazione e organizzazione della didattica, sugli sbocchi professionali del corso e sui servizi offerti dal Dipartimento;
2. sportelli di tutorato di accoglienza gestiti da studenti tutori selezionati ogni anno a seguito di bando promosso dall'Ateneo (nell'a.a. 2023-2024 sono stati selezionati 3 studenti) link: <https://www.farm.unipi.it/sportello-tutorato/>;
3. organizzazione di attività seminariali su temi specifici di riferimento del CdS (che ha coinvolto 2 istituti di scuola superiore nell'a.s. 2023-2024) e di attività laboratoriali presso il Dipartimento (7 Istituti coinvolti in 4 esperienze di laboratorio con 45 studenti partecipanti nell'a.s. 2023-2024);
4. organizzazione di una Summer School di orientamento (FarmaOrienta) dedicata agli studenti delle ultime classi delle superiori (anche maturandi) che si è svolta il 15, 16 e 17 luglio 2024 e che ha previsto una serie di attività, tra cui visite all'orto botanico, ad un'azienda farmaceutica e ad una farmacia, attività in aula, seminari/lezioni, ed in laboratorio. Al termine dell'esperienza è stato somministrato agli studenti partecipanti un questionario di valutazione, da cui è emerso un elevato gradimento da parte degli utenti, anche per il periodo scelto per l'iniziativa.

Le attività di orientamento in itinere predisposte dal Dipartimento, in linea con i profili culturali e professionali previsti dal CdS, per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, sono:

1. ricevimento studenti del Responsabile Unità Didattica (due ore a settimana per due giorni);
2. aggiornamento quotidiano del sito web del Dipartimento e gestione di una mailing list degli studenti da parte dell'Unità Didattica con l'obiettivo di veicolare agli studenti informazioni continuamente aggiornate;
3. attività di tutorato alla pari svolta da studenti appositamente selezionati ogni anno a seguito di bando (nell'a.a. 2023/24 sono stati selezionati 3 studenti);
4. organizzazione di una giornata di orientamento per la tesi in cui sono presentate ai laureandi le linee di ricerca portate avanti dai docenti dei vari gruppi disciplinari del Dipartimento ([orientamento tesi - 2024 - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#));
5. attività di tutorato svolta dai docenti del corso di studio secondo quanto previsto dal Consiglio del Dipartimento, come indicato alla pagina del Tutorato del corso di studio ([Tutorato - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)).

Le iniziative di orientamento in ingresso e in itinere sono monitorate sulla base delle risposte fornite dagli studenti sui questionari di valutazione. Nello specifico il servizio di tutorato alla pari viene verificato mediante la domanda F3 inserita nei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: i risultati evidenziano un utilizzo marginale di questo servizio da parte degli utenti.

Oltre alle iniziative di Job Placement promosse dal Career Service di Ateneo ([Career Service \(unipi.it\)](#)) (ultime delle quali il Career Day del 26 giugno 2024 [Career Day - 26 giugno \(unipi.it\)](#) e i Career Labs 2024 [Career Labs 2024 - nuovo ciclo](#)

(unipi.it), il CdS promuove alcune attività di orientamento in uscita, anche tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali:

1. sviluppo di contatti con aziende toscane e nazionali del settore per favorire l’inserimento dei propri studenti e/o laureati in percorsi di tesi e di tirocinio post-laurea;
2. organizzazione di vari seminari di approfondimento con esperti esterni provenienti dai settori di occupazione prevalenti per i laureati del corso di studi ([Seminari ed Eventi Archivi - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#));
3. organizzazione di visite di istruzione a Cosmofarma a Bologna, evento leader nell’ambito dell’Health Care, del Beauty Care e di tutti i servizi legati al mondo della Farmacia;
4. organizzazione di Career Day specifici per studenti e laureati del corso di studi, ultimo dei quali quello dal titolo “La Farmacia del futuro e il futuro della farmacia – prospettive di sviluppo delle farmacie e della professione” che si è svolto martedì 16 aprile 2024 presso l’Aula Magna del Dipartimento di Farmacia si terrà il Career Day ([Career Day “La Farmacia del futuro e il futuro della farmacia - prospettive di sviluppo delle farmacie e della professione” - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)).

Il CdS, dall’a.a. 2024-2025, si avvale di una commissione Job Placement che coordina le attività di presentazione e verifica la qualità dell’attività di orientamento in uscita analizzando gli indicatori relativi a soddisfazione e occupabilità (iC26 e iC26bis).

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente il servizio del tutorato di accoglienza e le altre attività di orientamento in itinere (<https://www.farm.unipi.it/sportello-tutorato/>) non hanno consentito la rilevazione della soddisfazione degli studenti che lo utilizzano, ad eccezione di quello che è stato predisposto per la Summer School di orientamento FarmaOrienta 2024, ai quali era stato somministrato uno specifico questionario. Sarebbe auspicabile che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in collaborazione con la Commissione Job Placement del CdS e il Referente per l’Orientamento del Dipartimento, sviluppasse un questionario di valutazione del servizio rivolto agli studenti a carattere generale sulle diverse tipologie di Servizi di Orientamento forniti. Tale strumento consentirebbe di raccogliere informazioni e indicazioni utili per migliorare il monitoraggio e l’efficacia del servizio erogato.

Analogamente, le medesime Commissioni, in collaborazione con l’Unità Didattica del Dipartimento, dovrebbero promuovere iniziative e sperimentazioni volte a potenziare l’efficacia del servizio di tutorato alla pari e counseling, con particolare attenzione agli studenti dei primi anni.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso) e A3.b (Modalità di ammissione)
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Requisiti di ammissione e modalità di verifica
Upload / Link del documento: [Ordinamento e regolamento didattico - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Delibera n. 184 del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 19/12/2023
Breve Descrizione: Test di ammissione Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Farmacia a.a. 2024/25
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Prova concorsuale, graduatoria e debiti formativi
Upload / Link del documento: [Lauree Magistrali - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: TOLC-F CISIA
Breve Descrizione: Caratteristiche della prova TOLC-F
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Struttura della prova e syllabo
Upload / Link del documento: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/struttura-della-prova-e-syllabo/>
- Titolo: TOLC-F CISIA - SIMULATORE
Breve Descrizione: Simulatore per esercitazioni studenti per la prova TOLC-F
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Area Esercitazione
Upload / Link del documento: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/materiali/>

Autovalutazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate nel Regolamento Didattico (sezione Requisiti di ammissione e modalità di verifica) e nel sito TOLC-F CISIA dove è espressamente pubblicata la

struttura della prova di ingresso e il syllabus (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/struttura-della-prova-e-sillabo/>)

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato mediante il TOLC-F CISIA e le eventuali carenze (Obblighi Formativi Aggiuntivi – OFA) sono individuate secondo quanto specificato nel Regolamento Didattico (sezione Requisiti di ammissione e modalità di verifica) e pubblicato nella sezione del sito del Dipartimento espressamente dedicato ai test di ammissione (<https://www.farm.unipi.it/didattica/immatricolazioni-e-test-di-ammissione-e-valutazione/immatricolazioni-lauree-magistrali/>). I risultati del TOLC-F (e di conseguenza i punteggi nelle singole sezioni che evidenziano o meno carenze nelle conoscenze iniziali) sono resi disponibili agli studenti attraverso il sito CISIA.

Per quanto attiene le attività di sostegno in ingresso, il Consorzio CISIA mette a disposizione sul proprio sito un simulatore di test per permettere agli studenti di esercitarsi (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/materiali/>).

Inoltre, come specificato nella delibera n. 184 del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 19/12/2023 e nella sezione del sito del Dipartimento espressamente dedicato ai test di ammissione (<https://www.farm.unipi.it/didattica/immatricolazioni-e-test-di-ammissione-e-valutazione/immatricolazioni-lauree-magistrali/>), un supporto allo studente con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) viene fornito attraverso materiale didattico aggiuntivo concordato con i docenti delle materie di base del primo anno oppure attraverso specifici tutorati (tenuti da docenti interni o esterni), inseriti all'interno dell'orario delle lezioni del I anno di corso, per ciascuna materia di base.

In entrambi i casi sono effettuati dei test di recupero degli OFA da febbraio fino a luglio dell'anno successivo per permettere agli studenti l'eliminazione del debito. La frequenza agli eventuali corsi di tutorato è obbligatoria per gli studenti che possiedono gli OFA, con le deroghe previste dal regolamento per studenti lavoratori/genitori approvato dal Dipartimento di Farmacia (<https://www.farm.unipi.it/didattica/studenti-lavoratori-e-genitori/>). Gli studenti che non superano i test di recupero degli OFA assegnati non possono sostenere gli esami del secondo anno e successivi. I risultati dei test di recupero debiti sono pubblicati in una apposita news del sito del Dipartimento di Farmacia (<https://www.farm.unipi.it/2024/04/28/recupero-debiti-formativi-a-a-2023-24/>).

Le conoscenze in ingresso sono definite annualmente dal Consiglio di CdS al momento della presentazione delle modifiche del Regolamento Didattico per l'anno accademico successivo mentre le attività di sostegno in ingresso nonché i supporti agli studenti con Obblighi Formativi Aggiuntivi sono monitorati annualmente dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e dal Consiglio di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

A differenza di quanto accade per gli insegnamenti erogati nel corso di studio, i corsi di tutorato recupero debiti non sono oggetto di una valutazione delle opinioni degli studenti. Sarebbe opportuno che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS, di concerto con la Commissione Paritetica del Dipartimento, predisponesse un questionario online anonimo per raccogliere annualmente le opinioni degli studenti sull'efficacia dei corsi di tutorato per recupero debiti, per comprendere il gradimento dello strumento in oggetto ed eventualmente predisporre modifiche appropriate. Il questionario potrebbe essere somministrato in maniera analoga immediatamente prima del test di recupero.

Da alcuni anni il CdS deve fronteggiare una criticità legata ai continui ingressi degli studenti nel I semestre, a seguito degli scorrimenti della graduatoria di ammissione. Considerato inoltre che questi studenti subentranti presentano un numero più alto di debiti formativi in ingresso, si è deciso di spalmare i relativi tutorati di recupero debiti per un tempo più lungo (fino alla fine di gennaio) in modo da permettere anche a questi studenti di fruire di una porzione considerevole di supporto per il recupero degli obblighi formativi assegnati. Questa scelta richiede tuttavia un monitoraggio annuale della situazione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, anche in relazione ai fondi assegnati annualmente dall'Ateneo per la didattica recupero debiti.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere)
Upload / Link del documento: [SUA_FAR_2024.pdf](#)
- Titolo: Sito Farmacia
Breve Descrizione: Pagina web sul Tutorato docenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web del Tutorato docenti
Upload / Link del documento: [Tutorato - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesito S10
Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 22/02/2024
Breve Descrizione: Tutorato docenti a.a. 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n. 32
Link del documento: [Tutorato - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Autovalutazione

Il Cds prevede un servizio tutorato docenti che è descritto e pubblicato alla pagina [Tutorato - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#). Gli studenti sono informati dall'Unità Didattica del funzionamento del servizio di tutorato docenti e del docente tutor ad essi assegnato. L'Unità Didattica inoltre verifica ogni anno, al termine dell'anno accademico, l'efficienza e l'efficacia del servizio di tutorato offerto agli studenti, chiedendo un riscontro ai docenti dell'attività di tutorato svolta. L'Unità Didattica trasmette tutta la documentazione raccolta all'Organo di coordinamento del tutorato del Dipartimento (di nuova nomina a partire dal 2025) che provvede all'analisi del servizio nella prospettiva del miglioramento continuo dello stesso e trasmette una propria proposta alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e al Consiglio del Dipartimento di Farmacia così come documentato nella delibera n. 32 del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 22/02/2024 (Tutorato a.a. 2023-2024).

Il CdS può contare inoltre, per ogni anno accademico, su alcuni tutor di accoglienza e tutor alla pari, sulla base di specifici fondi assegnati dall'Ateneo così come descritto nella sezione B5 della SUA-CdS. Il servizio di tutorato di accoglienza e

tutorato alla pari è organizzato e gestito dall'Unità Didattica del Dipartimento tenendo conto delle esigenze specifiche manifestate dal CdS.

Le attività di tutorato svolte dai docenti e dai tutors sono valutate annualmente attraverso i questionari di valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti (domanda S10 – “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?” e i risultati riscontrati nell'a.a. 2023-2024 possono essere considerati positivi avendo raggiunto un punteggio di 3.2 su 4.0. Tuttavia, è necessario adottare una strategia efficace per aumentare la visibilità di questo strumento tra gli studenti, affinché possa essere percepito come una via preferenziale di dialogo con il corpo docente e come un mezzo più efficace per risolvere le problematiche didattiche e organizzative del CdS.

Le attività curriculari non utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, in modo pianificato e ufficializzato, come ad esempio percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati. Tuttavia, i docenti, su iniziativa personale, utilizzano frequentemente il portale E-learning e/o la piattaforma Teams per mettere a disposizione degli studenti varie tipologie di materiali didattici, (ad es. esempi di esercizi numerici) e seguire con colloqui dedicati lo studente che manifesta la problematica. Inoltre, sono attivati al I anno tutorati di matematica, fisica, chimica e biologia, che sono finalizzati senz'altro al superamento degli OFA assegnati agli studenti, ma che rappresentano anche importanti occasioni di supporto, esercitazione e approfondimento per le materie di base del I anno.

Si precisa che l'Ateneo ha attivato da diversi anni uno specifico Servizio di Ascolto e Consulenza (<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/itemlist/category/1663>) che si rivolge agli studenti che incontrano difficoltà nell'affrontare alcune situazioni legate alla propria esperienza di vita universitaria (inserimento nel contesto universitario; organizzazione del proprio tempo e al metodo di studio; relazionali con compagni e/o docenti; concentrazione, ansia, senso di inefficacia e calo motivazionale), così come descritto nella sezione B5 della SUA-CdS.

Inoltre, sempre l'Ateneo, ha organizzato un ufficio specifico per gli studenti con disabilità ([USID - Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità](https://www.unipi.it/index.php/usid) - <https://www.unipi.it/index.php/usid>) che prevede vari servizi specifici per studenti con disabilità. Nel contempo l'Università di Pisa mette a disposizione uno Sportello dedicato per gli studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento - <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174>), che offre assistenza ai partecipanti a concorsi di ammissione o test di valutazione, interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti, tutorato specifico (redazione appunti, registrazione lezioni) per le attività didattiche, informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso, incontri individuali di consulenza didattica, diagnosi e certificazione dettagliata e aggiornata per studenti sprovvisti di una diagnosi o in possesso di una diagnosi non aggiornata (cioè di più di tre anni).

Criticità/Aree di miglioramento

Dal monitoraggio annuale emerge che, nonostante il servizio di tutorato offerto dai docenti sia considerato di buona qualità, viene utilizzato da una percentuale limitata di studenti (solo il 7-10% durante l'anno accademico). I dati relativi a questa attività sono raccolti e analizzati dalla Segreteria Didattica, quindi, trasmessi all'Organo di Coordinamento del Tutorato del Dipartimento e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Sebbene il tutorato docenti integri il supporto fornito dagli studenti tutor alla pari, contribuendo complessivamente a un effetto positivo sul percorso formativo degli studenti attraverso consigli, suggerimenti e informazioni utili, si ritiene necessario proseguire con il monitoraggio annuale e individuare strategie concrete per migliorarne l'efficacia e incrementarne l'utilizzazione. Una modifica delle modalità organizzative anche mediante la definizione di Linee guida generali a cui il docente dovrebbe attenersi potrebbe infatti fornire un quadro più esaustivo della portata di questo strumento.

In aggiunta, il servizio del tutorato alla pari non ha un sistema specifico di rilevazione della soddisfazione degli studenti che lo utilizzano. Sarebbe opportuno che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti implementasse un questionario di valutazione del servizio da parte degli studenti che possa fornire informazioni ed indicazioni utili da utilizzare per realizzare un sistema di monitoraggio più efficace del servizio erogato.

Altra criticità emersa in questo ultimo anno è rappresentata dalla necessità di aumentare la visibilità del servizio di supporto a studenti con disabilità e DSA. Il docente di riferimento all'interno del Dipartimento, in collaborazione con lo studente tutor *ad hoc* selezionato per questa attività, potrà essere di aiuto, per sviluppare una stretta interazione con i



docenti, e sopperire alle difficoltà nell'accogliere alcune eventuali esigenze degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento durante lo svolgimento delle attività didattiche (esercitazioni di laboratorio ed esami). È opportuno che il Dipartimento di Farmacia organizzi incontri con l'ufficio USID (Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell'Ateneo con il supporto del Referente per Studenti con Disabilità e DSA del Dipartimento per sensibilizzare i docenti ad un corretto approccio verso le diverse situazioni, in considerazione del numero sempre crescente di richieste da parte degli studenti. Il raggiungimento dell'obiettivo finale del percorso di laurea è infatti strettamente legato alla frequenza dello studente ai diversi insegnamenti, alle attività di tirocinio e di tesi oltre che, al superamento degli esami e queste attività devono essere garantite anche a studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento mediante l'utilizzazione di strumenti appropriati.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)
- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Breve commento agli indicatori
Upload / Link del documento: [Monitoraggio 2023 Scheda.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporti internazionali
Breve Descrizione: sito di informazione sulle mobilità degli studenti tra Atenei di Paesi europei diversi da quello di loro appartenenza.
Upload / Link del documento: [Rapporti Internazionali - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Bandi e avvisi Erasmus
Breve Descrizione: sito internazionale UNIPI
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>
- Titolo: Mobilità internazionale degli studenti
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Upload / Link del documento: [Pdf inserito: visualizza3d1feafb69c8a90109bf82fa5e81df](#)

Autovalutazione

Il Dipartimento di Farmacia, in stretto raccordo con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, mette a disposizione degli studenti esperienze formative di studio e/o tirocinio e tesi presso sedi estere nell'ambito del programma Erasmus+ (<https://www.farm.unipi.it/rapporti-internazionali/>).

Il Dipartimento di Farmacia dispone di uno staff costituito da una unità di personale amministrativo (Unità per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Farmacia) con funzione di supporto alle attività internazionali, e un Coordinatore d'Area per l'Internazionalizzazione (CAI), operativo dal 2016. Inoltre, il CdS ha nominato un suo referente che affianca il Coordinatore per l'Internazionalizzazione del Dipartimento. Il referente del CdS costituisce un punto di contatto essenziale per attività che riguardano principalmente la gestione della mobilità degli studenti outgoing/incoming, riconoscimento ECTS/CFU e proposte di internazionalizzazione del CdS.

ERASMUS + è un programma co-finanziato dalla UE per consentire la mobilità degli studenti tra Atenei di Paesi europei diversi da quello di loro appartenenza.

A partire dall'a.a. 2014-2015 è entrato in vigore il nuovo Programma UE Erasmus+ che consente di vivere esperienze culturali all'estero, di perfezionare la conoscenza di un'altra lingua e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così alla costruzione di un'Europa sempre più unita.

Il programma Erasmus+ consente agli studenti di svolgere un periodo di studio e tirocinio (traineeship) nei Paesi membri dell'Unione Europea e in altri Paesi aderenti al Programma, conseguendo CFU con la garanzia di ottenere il riconoscimento delle attività svolte all'estero.

Mobilità per studio: permette agli studenti universitari di compiere all'estero parte del proprio piano di studio ottenendo fino a un massimo di 30 CFU a semestre (60 CFU in un anno accademico) e prevede una durata da 3 a 12 mesi.

Tale mobilità viene regolata sulla base di accordi bilaterali istituzionali, nei quali sono indicati i posti disponibili, la durata massima di mobilità (in mesi) e i requisiti linguistici richiesti; lo studente iscritto a un CdS afferente al Dipartimento di Farmacia può svolgere il periodo di studio soltanto presso Università con le quali il Dipartimento di Farmacia abbia stipulato accordi. Ad oggi il Dipartimento conta 15 accordi firmati; l'elenco dettagliato è disponibile al seguente link: https://erasmusmobility.unipi.it/erasmus/candidatura/reports/report_bando_ogs_gruppo_riapertura.aspx

Mobilità per traineeship: permette agli studenti universitari di compiere all'estero un'attività di formazione per un periodo minimo di 2 mesi fino a un massimo di 12 mesi e di farla riconoscere come tirocinio o tesi curriculare oppure come attività extracurriculare, da registrare comunque in carriera e inserire nel Diploma Supplement; tale mobilità può essere effettuata anche da neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, purché lo studente presenti domanda di candidatura al bando e venga selezionato prima della discussione della tesi.

Tale mobilità non viene regolata sulla base di accordi, ma viene effettuata in una sede a scelta dello studente all'interno dei paesi che aderiscono al programma Erasmus+. Ogni studente deve pertanto attivarsi autonomamente per contattare una sede dove intende svolgere il tirocinio, che sia in linea con il proprio percorso universitario. Il Dipartimento ha a disposizione un numero di mesi (che varia di anno in anno) da suddividere in base alle mobilità richieste.

La valutazione dell'esperienza formativa è effettuata attraverso la compilazione di un apposito questionario che ne restituisce i punti di forza e di debolezza dal punto di vista degli studenti.

Con cadenza annuale, l'Unità per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Farmacia organizza un incontro informativo con gli studenti di tutti i CdS poco prima dell'emanazione del bando. La registrazione dell'incontro è visualizzabile sul sito del Dipartimento nella sezione dedicata ai Rapporti Internazionali (<https://www.farm.unipi.it/rapporti-internazionali/>). Inoltre, il Dipartimento di Farmacia, nel sostenere gli studenti che hanno concluso con successo l'esperienza di mobilità internazionale, ha emanato bandi per l'attribuzione di contributi integrativi per l'acquisizione di CFU all'estero conseguiti nell'ambito del bando Erasmus+.

Dall'esame delle schede di monitoraggio annuale (SMA) degli ultimi anni è emerso che il CdS presenta valori decisamente critici per la gran parte dei parametri relativi all'internazionalizzazione (indicatori iC10-iC12) registrando percentuali inferiori rispetto sia alla media geografica che a quella nazionale. Queste criticità si presentano nonostante il Dipartimento disponga di forze in grado di poter supportare gli studenti durante tutte le fasi dell'esperienza in modo professionale e puntuale, cercando sempre di risolvere le problematiche che si presentano e rendere l'esperienza all'estero più confortevole possibile.

Infatti, nonostante le azioni svolte da parte dell'intera Unità di Internazionalizzazione nel favorire la mobilità, la partecipazione ai bandi rimane di scarso interesse fra gli studenti del CdS con un numero basso di adesioni dal 2018-2023, in particolare nessuna adesione negli anni 2020-2021 in concomitanza con la diffusione della pandemia da Covid-19 e un lieve aumento nell'anno 2023. Migliori dati si registrano relativamente agli studenti iscritti al primo anno del CdS con precedente titolo conseguito all'estero, incoraggiando ulteriori azioni nel miglioramento nella capacità attrattive del CdS.

L'assistenza e il coordinamento prestati dall'Unità per l'Internazionalizzazione risultano quindi un punto di forza del CdS, tuttavia, l'attrattività di periodi di formazione all'estero risulta scarsa aprendo la sfida al raggiungimento di risultati più allineati alla media nazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Dai questionari di valutazione dell'esperienza Erasmus è emerso che la possibilità di intraprendere esperienze formative all'estero risulta poco visibile e le procedure amministrative da applicare spesso risultano poco chiare. Inoltre, i fondi erogati spesso diventano disponibili solo in una fase avanzata del percorso, risultando quindi inutilizzabili per coprire le esigenze dello studente al momento della partenza o nel periodo precedente, quando è necessario sostenere costi



significativi per viaggio e alloggio. Inoltre, in alcuni casi emergono difficoltà nel riconoscimento dei CFU, causate dalla scarsa chiarezza sui contenuti dei programmi e sulle modalità di svolgimento delle attività stesse.

Al fine di stimolare e incoraggiare esperienze formative all'estero dovrebbe essere potenziato il servizio di orientamento/informazione sui servizi di internazionalizzazione, anche attraverso la programmazione di eventi che favoriscano il confronto aperto con figure di riferimento (quali il Referente per l'Internazionalizzazione del CdS) e, quando possibile, con studenti che abbiano concluso l'esperienza formativa internazionale eventualmente sfruttando la figura del tutor alla pari.

Una parte della problematica potrebbe essere risolta dedicando una sessione durante l'evento di orientamento alle tesi organizzato annualmente dall'Unità Didattica del Dipartimento di Farmacia con il supporto dell'Unità per l'Internazionalizzazione del CdS. Questa attività permetterebbe di implementare le conoscenze sulla possibilità di svolgimento del periodo di tesi all'estero.

Per ovviare alle criticità emerse potrebbe essere aumentato il numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per offrire nuove opportunità formative all'estero per gli studenti del CdS. Inoltre, sarebbe opportuno attuare procedure più snelle e favorire il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS
Breve Descrizione: Regolamento Didattico per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede degli insegnamenti – modalità di verifica
Upload / Link del documento: [Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni A5.a, A5.b, B2.b, B2.c
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)
- Titolo: Portale Valutami
Breve Descrizione: Portale d'Ateneo di valutazione ed iscrizione agli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Calendario esami di profitto
Upload / Link del documento: [Università di Pisa - Valutazione della didattica e iscrizione agli esami](#)
- Titolo: Portale Course Catalogue
Breve Descrizione: Portale di valutazione ed iscrizione agli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Programmi
Upload / Link del documento: [FARMACIA, FARMACIA | Course Catalogue, Università di Pisa](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli studenti 2023-2024
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesito B04
Upload / Link del documento: [Farmacia 2023 2024 Didattica.pdf](#)
- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023
Breve Descrizione: Relazione sulla didattica della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): FARMACIA (FAR-LM5)-Quadro C
Upload / Link del documento: [Relazione Commissione Paritetica](#)

Autovalutazione

La tipologia di prova intermedia/finale degli insegnamenti è indicata nel Regolamento Didattico del CdS pubblicato sul sito del Dipartimento (<https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali-ciclo-unico/farmacia/ordinamento-e-regolamento-didattico/>). Inoltre, per ogni singolo insegnamento la descrizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e/o finali è dettagliatamente riportata nella scheda del programma di esame pubblicata nel portale Course Catalogue

(<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/11429>) alla voce “modalità di verifica delle conoscenze” e “modalità di esame”, oltre che illustrata dai docenti durante i corsi e durante lo svolgimento delle prove stesse.

Dall’analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale Course Catalogue per il CdS ([FARMACIA, FARMACIA | Course Catalogue, Università di Pisa](#)), emergono varie modalità di accertamento delle conoscenze: esami orali, scritti e relazioni di laboratorio. Inoltre, una buona percentuale di corsi prevede una o più prove in itinere, ritenute strumenti utili dai docenti per la valutazione delle conoscenze e capacità acquisite dagli studenti.

Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento periodicamente attraverso la valutazione della didattica da parte degli studenti da cui ricavare indicazioni utili per il rilevamento di eventuali aspetti da migliorare. L’adeguatezza delle modalità di verifica adottate da ciascun docente è monitorata dal CdS attraverso la valutazione della didattica eseguita periodicamente dalla Commissione Paritetica del CdS che esamina il parere degli studenti sulla chiarezza nel definire le modalità di esame, ([Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia](#)).

Tali modalità appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, dal momento che ad oggi non sono state mai segnalate criticità in proposito nell’ambito della valutazione della didattica annuale che coinvolge sia gli studenti che i docenti. Dall’analisi della valutazione degli studenti (relativa all’a.a. 2023-2024), ([Farmacia 2023 2024 Didattica.pdf](#)) per la voce “le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” (B04), si registra un valore medio (in una scala da 1 a 4) di 3.4 indicando una buona soddisfazione da parte degli studenti.

Non essendo state manifestate criticità, sia in sede di Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sia in seguito all’analisi degli esiti dei questionari di valutazione, le modalità utilizzate dai docenti sono ritenute adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

In ogni caso, le eventuali criticità e suggerimenti che emergono dal Report degli studenti e dei docenti vengono valutati in seno al Gruppo Riesame, dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Consiglio di CdS che pianifica eventuali azioni correttive.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della verifica finale riportandola nei dettagli nel Regolamento Didattico del CdS ([Regolamento Didattico 2024 25 stampa-3.pdf](#)) che determina le modalità di esecuzione della prova finale e i criteri per la definizione del voto di laurea. Il voto di laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode, e tiene conto dell’esito della prova finale, del percorso complessivo dello studente, della preparazione e maturità scientifica raggiunte. Con l’introduzione della laurea Abilitante, dall’a.a. 2023-2024, la prova finale comprende, ai sensi della normativa vigente, lo svolgimento di una prova pratica valutativa del Tirocinio (PPV) che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV ha lo scopo di verificare le competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al CdS e di accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l’abilitazione all’esercizio della professione. La prova verte sugli ambiti previsti dal tirocinio pratico-valutativo e garantisce una valutazione completa e approfondita.

Le modalità della prova finale sono dettagliate e riportate anche nella SUA nelle sezioni A5.a e A5.b mentre nelle sezioni B2.b e B2.c sono riportati i collegamenti alle pagine con il calendario degli esami di profitto e della prova finale, rispettivamente ([SUA FAR 2024.pdf](#)).

Nel sito web del CdS è presente un’apposita pagina dove, per ogni singolo appello di laurea, vengono aggiornati i diversi adempimenti e le principali scadenze ([Esami di laurea - Dipartimento di Farmacia](#)).

Criticità/Aree di miglioramento

Gruppo di Riesame non rileva particolari criticità nella modalità di verifica dell’apprendimento del CdS. Tuttavia, le modalità di verifica e la coerenza di quanto dichiarato sulle schede di insegnamento saranno annualmente monitorate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti sulla base dell’analisi dei risultati della valutazione degli studenti e dei docenti. Le eventuali criticità e suggerimenti che potrebbero emergere dai Report verranno poi portati all’attenzione del Consiglio di CdS per pianificare eventuali azioni correttive.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell’interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell’“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale del Consiglio del CdS
Breve Descrizione: Verbale della seduta del Consiglio di Corso di Studio del 17 marzo 2020
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ordine del giorno n. 1
Upload / Link del documento: [Verbale 2020 03 17.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli studenti 2021-2022
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2021-2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesito B5_AV
Upload / Link del documento: [Farmacia 2021 2022 Didattica.pdf](#)

Autovalutazione

La Didattica nel CdS è erogata esclusivamente in presenza così come la valutazione intermedia e finale sono effettuate in presenza come riportato alla pagina: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/11429>, nonostante dall'a.a. 2016/17 sia stato attivato un Portale E-learning (<https://moodle.farm.unipi.it/course/index.php?categoryid=3>) dove i docenti caricano ausili didattici (slides, articoli scientifici etc.) per far pervenire informazioni e comunicare con gli studenti.

Tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia di COVID-19, nella seduta del Consiglio del CdS del 17 marzo 2020, è stata comunicata l'attivazione della didattica a distanza tramite l'attivazione di "classi online" per ogni singolo corso nella piattaforma Teams o Google Meet.

Per monitorare l'utilizzo della didattica a distanza, solo per l'anno accademico 2021/2022 nel questionario degli studenti sulla valutazione didattica è stata introdotta la domanda B5_AV "Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni a distanza sono risultate adeguate? (si segue agevolmente, è possibile una buona interazione con il docente)". Tale parametro è stato valutato con 3.6 (in una scala da 1 a 4) indicando come i docenti del CdS siano stati capaci di erogare adeguatamente i contenuti dei corsi anche a distanza.

Attualmente, è possibile l'interazione tra docenti e studenti mediante ricevimenti online su piattaforme digitali secondo le indicazioni di Ateneo ([COVID 19: Erogazione dell'offerta didattica - Dipartimento di Informatica \(unipi.it\)](#)) quali Microsoft Teams o Google Meet (utilizzate per l'erogazione della didattica nel periodo di pandemia COVID-19) che sono risultate adeguate a sostituire, qualora fosse necessario, il rapporto in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Il corso non presenta l'erogazione di didattica a distanza, per questo non sono evidenziabili criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<p>Obiettivo n. 1</p>	<p>D.CDS.2/n. 1/RRC-2024: Implementazione di un sistema di rilevazione della soddisfazione degli studenti che partecipano alle attività di orientamento in ingresso</p>
<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<p>Attualmente i servizi di tutorato e le altre attività di orientamento in ingresso organizzate dal Dipartimento di Farmacia, rilevanti per il CdS, non dispongono di un sistema strutturato per monitorare la soddisfazione degli studenti che ne usufruiscono. L'unica eccezione è rappresentata dal sistema di valutazione specifico predisposto per la Summer School di orientamento FarmaOrienta 2024. Questa mancanza rappresenta un limite nella raccolta di feedback utili per migliorare continuamente la qualità delle offerte.</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p>Si auspica che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS, in collaborazione con la Commissione Orientamento del Dipartimento, elabori un questionario di valutazione dei servizi destinato agli studenti disponibile sia in formato online che cartaceo. Questo strumento potrebbe fornire informazioni ed indicazioni utili da utilizzare per la realizzazione di un sistema di monitoraggio più efficace dei servizi erogati.</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>Per una valutazione dell'appropriatezza dell'azione intrapresa potrebbe essere utile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) un'analisi periodica dei dati raccolti e la creazione di Report basati sulle risposte con una sintesi delle valutazioni e dei feedback ricevuti; 2) definire degli indici specifici quali: percentuale di partecipazione al questionario e livello medio di soddisfazione per ciascun servizio valutato (scala da 1 a 4).
<p>Responsabilità</p>	<p>La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS in quanto responsabile della progettazione della misura (questionario) avrà la responsabilità di supervisionare i dati raccolti e proporre eventuali interventi migliorativi; la Commissione Orientamento del Dipartimento sarà responsabile del supporto Operativo (canali online e cartaceo), avvalendosi anche del supporto di tutor alla pari; il Coordinatore didattico assicurerà che le azioni siano comunicate agli studenti e i risultati siano elaborati.</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p>Creazione di un form online su One Drive e/o realizzazione di un analogo questionario cartaceo.</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>L'implementazione del questionario di valutazione dovrebbe avvenire nell'a.a. 2024-2025, per la somministrazione per l'a.a. 2025-2026.</p>
<p>Obiettivo n. 2</p>	<p>D.CDS.2/n. 2/RRC-2024: Valutazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti programmati di tutorato-recupero debiti formativi (OFA)</p>
<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<p>A differenza di quanto avviene per gli insegnamenti del corso di studio, i corsi di tutorato per il recupero debiti formativi (OFA) non sono attualmente oggetto di valutazione delle opinioni degli studenti. Sarebbe opportuno che la Commissione Paritetica Docenti-</p>

	Studenti del CdS predisponesse un form online anonimo per raccogliere annualmente le opinioni degli studenti sull'efficacia di questi corsi, soprattutto per il loro ruolo nel colmare le carenze nella preparazione iniziale.
Azioni da intraprendere	Predisposizione di un form online anonimo per raccogliere annualmente le opinioni degli studenti sull'efficacia dei corsi di tutorato per il recupero debiti formativi.
Indicatore/i di riferimento	In questo caso potrebbe essere di interesse definire degli indicatori riferiti al: <ol style="list-style-type: none"> 1) Percentuale di partecipazione al questionario sul numero totale di studenti frequentanti; 2) Livello di soddisfazione raggiunto per i diversi servizi valutati (scala 1-4) 3) Percentuale di suggerimenti su feedback già individuati e riportati nel questionario.
Responsabilità	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS in quanto responsabile della progettazione della misura (questionario) avrà la responsabilità di supervisionare i dati raccolti e proporre eventuali interventi migliorativi; la Commissione Orientamento del Dipartimento sarà responsabile del supporto Operativo (canali online e cartaceo), avvalendosi anche del supporto di tutor alla pari; il Coordinatore didattico assicurerà che le azioni siano comunicate agli studenti e i risultati siano elaborati.
Risorse necessarie	Creazione di un form online su One Drive.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'implementazione del questionario di valutazione dovrebbe avvenire nell'a.a. 2024-2025, per la somministrazione per l'a.a. 2025-2026.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3/RRC-2024: Potenziamento delle azioni di tutoraggio alla pari
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Per raggiungere un più elevato numero di studenti a cui necessita un supporto didattico, vuoi per la mancanza di basi solide nelle discipline di base, vuoi per il posticipo nell'immatricolazione (scorrimento liste studenti idonei) e quindi mancanza di frequenza alle lezioni ufficiali, si ritiene utile aumentare sia il numero dei tutor alla pari, che fornire agli stessi strumenti per intervenire a fianco del docente responsabile dell'insegnamento.</p> <p>Implementare il reclutamento di un maggior numero di studenti tutor di supporto per gli studenti del CdS mediante l'indizione di un più elevato numero di bandi <i>ad hoc</i> compatibilmente con le risorse a disposizione del CdS. Un ulteriore spunto di miglioramento potrebbe essere fornire ai tutor strumenti atti a migliorare la loro funzione di supporto.</p> <p>L'utilizzo di strumenti digitali può aiutare a ottimizzare il tempo, migliorare la comunicazione, personalizzare l'apprendimento e mantenere alta la motivazione degli studenti che si sentono seguiti personalmente e compresi per le loro difficoltà.</p>
Azioni da intraprendere	Dare priorità, compatibilmente con le risorse disponibili, all'incremento del numero di bandi per studenti tutor, al fine di raggiungere un più alto numero di studenti.

	<p>Migliorare il coordinamento tra il tutor e il docente di riferimento per le attività di supporto per gli studenti con OFA; aumentare l'uso di piattaforme informatiche (Microsoft Teams) per lo svolgimento delle sessioni di tutoraggio prevedendo la condivisione tra gruppi di studenti di materiale aggiuntivo (fornito dal docente) a gruppi di studenti suddivisi in classi virtuali sulla base delle diverse richieste di approfondimento specifiche. L'uso di piattaforme permetterà di assegnare, monitorare e raccogliere i compiti degli studenti (Moodle).</p> <p>Utilizzare software per creare quiz interattivi che rendano l'apprendimento più divertente e stimolante (ad es. Kahoot!) e creare dei questionari di feedback per monitorare e comprendere i progressi raggiunti.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Numero di studenti tutor.</p> <p>Numero di studenti coinvolti nelle attività di tutoraggio includendo numero di accessi alle piattaforme e numero di feedback avuti nella totalità e per numero di studenti partecipanti.</p> <p>Monitoraggio indicatori che si riferiscono alla progressione delle carriere: iC01, iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BS.</p>
Responsabilità	<p>La responsabilità didattica sarà del docente di riferimento per il contenuto accademico, la pianificazione delle lezioni, e la gestione del corso, definendo gli obiettivi didattici, i metodi di insegnamento e i criteri di valutazione.</p> <p>Il docente di riferimento potrebbe anche avere la responsabilità di supervisionare il lavoro del tutor alla pari, assicurandosi che il supporto fornito sia in linea con gli obiettivi del CdS.</p> <p>Il tutor alla pari ha il compito di fungere da ponte tra lo studente e il docente, offrendo un sostegno pratico nel superare difficoltà specifiche fornendo un supporto informale e personalizzato agli studenti, soprattutto in termini di chiarimenti, motivazione e aiuto nello studio.</p> <p>La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha il compito di monitorare la relazione tra docenti e studenti, raccogliere feedback e suggerimenti da entrambe le parti e garantire la presa in carico delle esigenze degli studenti quando conformi al piano didattico.</p> <p>Il coordinatore didattico oltre ad essere un punto di riferimento per docente, tutor alla Pari e Commissione Paritetica Docenti-Studenti, potrebbe essere anche coinvolto nel fornire formazione e supporto al tutor alla pari, aiutandolo a comprendere come interfacciarsi con il docente di riferimento e gli studenti.</p>
Risorse necessarie	<p>Disponibilità economica sufficiente a coprire le borse per gli studenti tutor in funzione della disponibilità delle risorse economiche messe a disposizione dall'Ateneo.</p> <p>Supporto informatico per la gestione delle diverse piattaforme e accessi alle stesse da parte degli utenti.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>L'azione è stata inserita all'interno del Piano strategico di Dipartimento 2024-2026 e quindi, come previsto per ogni attività inserita, verrà monitorata annualmente per i prossimi 3 anni, ed eventualmente rivista dopo 18 mesi.</p> <p>Inoltre, l'introduzione di nuove metodologie di didattica seppure in questo caso in supporto alla attività dei tutor si inquadra tra gli obiettivi che a livello di Ateneo ci si prefigge di raggiungere.</p>
Obiettivo n. 4	<p>D.CDS.2/n.4/RRC-2024: Miglioramento della interazione tra il CdS/Referente per Studenti con Disabilità e DSA del Dipartimento e l'ufficio USID (Ufficio Servizi per</p>

	l’Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell’Ateneo - Organizzazione di incontri presso il Dipartimento di Farmacia
Problema da risolvere Area di miglioramento	Alcuni docenti segnalano difficoltà nell’accogliere alcune eventuali esigenze degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento durante lo svolgimento delle attività didattiche (esercitazioni di laboratorio ed esami).
Azioni da intraprendere	È opportuno che il CdS, con il supporto del Referente per Studenti con Disabilità e DSA del Dipartimento, si faccia carico di una maggiore interazione con l’ufficio USID (Ufficio Servizi per l’Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell’Ateneo per raggiungere una maggiore sensibilizzazione verso i servizi e/o strumenti che sono offerti in considerazione del numero sempre crescente di richieste da parte di studenti e, corrispondentemente, del numero sempre più elevato di docenti coinvolti. Una maggiore interazione potrebbe essere raggiunta promuovendo incontri con il personale di queste strutture e i docenti interessati presso il Dipartimento di Farmacia allo scopo di promuovere la conoscenza dei docenti e raggiungere l’obiettivo finale di miglioramento nella frequenza dello studente ai diversi insegnamenti, nelle attività di laboratorio didattico, di tirocinio e di tesi.
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti che partecipano ai singoli incontri.
Responsabilità	Il Coordinatore didattico per la parte gestionale (spazi disponibili, calendarizzazione degli incontri) e il referente per disabilità e DSA del Dipartimento per la raccolta degli input da parte dei Docenti sulle problematiche che riscontrano i docenti del CdS. Inoltre, il Referente di Dipartimento per Studenti con Disabilità per il coordinamento con l’ufficio USID (Ufficio Servizi per l’Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell’Ateneo, e la definizione del contenuto degli interventi sulla base delle eventuali richieste e problematiche di cui si richiedono chiarimenti e/o approfondimenti da parte dei docenti.
Risorse necessarie	Impegno economico e di personale nella gestione di pagine web per la condivisione di documenti e di spazi organizzativi; Aula Magna del Dipartimento di Farmacia per l’organizzazione dell’incontro con l’ufficio USID (Ufficio Servizi per l’Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell’Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	L’incontro presso il Dipartimento di Farmacia con l’ufficio USID (Ufficio Servizi per l’Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell’Ateneo dovrebbe avvenire nell’a.a. 2024-2025.

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n. 5/RRC-2024: Incentivare la partecipazione degli studenti del CdS alla mobilità internazionale.
Problema da risolvere Area di miglioramento	La partecipazione degli studenti del CdS ai bandi per esperienze formative di studio, tirocinio curriculare o extracurriculare, e per tesi presso sedi estere risulta attualmente scarsa. Questa criticità persiste nonostante il Dipartimento di Farmacia abbia investito risorse qualificate al supporto di studenti durante tutte le fasi di tali esperienze.

	<p>È pertanto essenziale incrementare la visibilità delle opportunità offerte dalla mobilità internazionale presentandole in modo più convincente, anche mediante incontri informativi e l'utilizzo di testimonianze di studenti che hanno già partecipato a tali programmi.</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e monitoraggio delle criticità mediante lo sviluppo di un questionario destinato agli studenti del 4° e 5° anno, finalizzato a individuare le principali criticità e comprendere le motivazioni alla base della scarsa partecipazione a bandi di mobilità internazionale; - informazione e sensibilizzazione degli studenti mediante l'organizzazione di eventi informativi per fornire informazione sulla mobilità internazionale programmabile fin dai primi anni del corso di studio, sia di giornate dedicate, che nella giornata di orientamento alle tesi organizzato dalla Commissione Orientamento; - sensibilizzazione dei docenti del CdS a dare maggiore visibilità alle possibilità di riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero; - ampliamento delle opportunità formative mediante lo sviluppo di programmi congiunti con Università straniere e potenziamento del numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per nuove opportunità formative all'estero; - potenziamento dell'Unità amministrativa di Internazionalizzazione; - semplificazione e ottimizzazione delle procedure di riconoscimento dei CFU.
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>I risultati possono essere valutati analizzando gli indicatori relativi all'acquisizione di CFU all'estero (iC10, iC10BIS e iC11), i quali ad oggi si sono rivelati praticamente azzerati o sempre molto inferiori a quanto osservato sia a livello di area geografica (7.3 %, 7.5 % e 95.7 %, rispettivamente) che a livello nazionale (10.0 %, 10.3 % e 85.6 %, rispettivamente), come risulta dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del 2023 (SMA 2023.)</p> <p>Inoltre, è possibile monitorare l'andamento dell'internazionalizzazione dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti.</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>La figura del CAI del Dipartimento di Farmacia rappresenta il riferimento per la definizione degli accordi con le diverse Istituzioni straniere in cui gli studenti del CdS possono riferirsi per il processo di internazionalizzazione sia per studio che per il Tirocinio curriculare in Farmacia, previsto anche dalla Nuova Laurea Abilitante, e per il Tirocinio per tesi.</p> <p>Il CAI trova nel referente per l'internazionalizzazione del CdS, nominato all'interno della commissione Rapporti con gli Studenti e Domande Studenti un supporto importante per la gestione e/o coordinamento degli studenti.</p> <p>La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha la responsabilità di monitorare costantemente le iniziative intraprese e proporre correttivi. Inoltre, il CdS si avvale dell'Aiuto-CAI (quale personale tecnico-amministrativo) del Dipartimento di Farmacia, che fornisce supporto nella gestione della parte formale e amministrativa.</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p>Nell'ottica di una implementazione dell'attività di internazionalizzazione è necessario un potenziamento del supporto amministrativo per una più efficiente gestione eventualmente istituendo uno sportello informativo (info-desk) presso la segreteria.</p> <p>Un supporto informatico per l'implementazione della pagina del sito web dovrebbe rendere visibile il percorso di riconoscimento dei CFU e il riferimento presso le università straniere.</p>



<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>Il sondaggio fra gli studenti dovrebbe essere effettuato già a partire dall'a.a. 2024-2025. La sessione informativa e di orientamento dovrebbe essere effettuata nell'a.a. 2024-2025 e ripetuta con cadenza annuale.</p> <p>Entro il 2025 si dovrebbe attuare il miglioramento della gestione dell'inserimento in carriera dei crediti ottenuti per un efficace riconoscimento e istituire uno sportello informativo (info-desk) presso la nostra segreteria, che potrà essere potenziato con nuovo personale dedicato.</p> <p>Entro il 2026 dovrebbero essere organizzate visite (missioni) del CAI presso Università estere con lo scopo di migliorare l'interazione didattica Pisa-estero.</p>
--	--

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
<p>D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo.</p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

<p>Descrizione</p> <p>Analogamente a quanto riportato nel precedente RRC 2018, il CdS in Farmacia è a numero programmato, con disponibilità di 100 posti e prevede frequenza obbligatoria. I corsi includono lezioni frontali, esercitazioni assistite, esercitazioni individuali in laboratorio.</p> <p>Nel 2018 il corso era stato riprogettato per rispondere in modo più efficace alle esigenze del mondo del lavoro e superare le criticità precedenti, acquisendo un marcato carattere interdisciplinare. I 51 docenti afferenti a vari dipartimenti dell'Ateneo, con competenze che spaziavano dalla Matematica, Fisica, Informatica e Statistica, Chimica, Farmaceutica e Tecnologica, Biologica, Farmacologica e Medica, erano altamente qualificati, sia per la produzione scientifica (pubblicazioni, brevetti, finanziamenti nazionali e internazionali) sia per la qualità didattica. I docenti permettevano una formazione ampia e integrata appartenendo a 18 settori scientifico-disciplinari (SSD) e aree scientifiche diverse, mostrando così una piena coerenza tra le attività di ricerca e gli insegnamenti offerti.</p> <p>La coerenza tra attività di ricerca svolta dai docenti e gli obiettivi formativi del CdS ha permesso di rinnovare il percorso di studio del Cds, tenendo in conto sia le esigenze del mondo del lavoro, sia delle indicazioni del Comitato di Indirizzo di Dipartimento. Questo aggiornamento è stato in linea con le linee guida fornite dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Farmacia e con l'obiettivo di superare i punti di debolezza individuati nell'ordinamento precedente.</p> <p>Infatti, la valutazione del CdS era risultata completamente positiva in termini di qualità organizzativa e attività didattica, mentre risultava presente una criticità sulla logistica (limitati numero di aule e aule studio).</p> <p>Rispetto al precedente RRC i principali mutamenti che sono intervenuti nella struttura del CdS hanno riguardato l'attività di tirocinio professionalizzante che dal 2023, con il nuovo ordinamento di cui DM 1147/2022 (istituzione della laurea abilitante), è stato modificato in un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) svolto totalmente presso una farmacia o presso una farmacia di comunità/farmacia ospedaliera.</p> <p>In collaborazione con il Comitato di Indirizzo, istituito per il CdS il 24 settembre 2019 allo scopo di analizzare l'adeguatezza del percorso formativo offerto dal CdS alle esigenze del profilo professionale, gli obiettivi formativi costantemente monitorati, sono stati adeguati. In particolare, sono stati definiti i corsi a scelta del CdS, articolati in cinque indirizzi pubblicizzati su una pagina dedicata del sito del Dipartimento mediante documenti e video informativi realizzati da docenti ed esperti del settore e con eventi in presenza (seminari) tenuti dai docenti del CdS e da professionisti esterni. Gli interventi nell'offerta didattica sono stati accompagnati dall'individuazione di docenti con competenze coerenti a sostenere le nuove esigenze didattiche, considerando figure qualificate non solo appartenenti al Dipartimento di Farmacia, ma anche afferenti ad altri Dipartimenti e/o di esperti esterni.</p> <p>L'attività curricolare è stata integrata con attività seminariali di approfondimento programmate e coordinate dai docenti con la collaborazione di docenti esterni. L'elenco dei seminari è consultabile alla pagina del sito di Dipartimento (https://www.farm.unipi.it/category/seminari/).</p>
--

<p>Azione Correttiva n. <u>1</u></p>	<p>Rafforzamento e rinnovamento della formazione sul miglioramento delle pratiche didattiche rivolta verso i docenti più giovani</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Il CdS si è dimostrato aperto a proposte di miglioramento, in linea con la politica di potenziamento della didattica promossa sia dal Dipartimento di Farmacia sia dall'Ateneo, sulla promozione di percorsi formativi per aumentare le competenze didattiche del docente universitario, attraverso l'interazione con il Teaching and Learning Center di Ateneo. In tale ambito è stata promossa la partecipazione dei docenti più giovani afferenti al Dipartimento di Farmacia al percorso formativo "Insegnare a insegnare" finalizzato al miglioramento della qualità didattica e professionale.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>L'azione ha avuto inizio nell'a.a. 2018-2019 ed ha visto un'importante evoluzione negli anni successivi. Essa sarà oggetto di continuo monitoraggio ed eventualmente implementazione.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3 (docenti titolari di insegnamento)
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)
- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commento agli indicatori iC05 (rapporto tra studenti regolari e docenti), iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base, caratterizzanti e affini del CdS di cui sono docenti di riferimento), iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata).
Upload / Link del documento: [Monitoraggio 2023 Scheda.pdf](#)
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: precedente Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 3b (Risorse del CdS)
Upload / Link del documento: [Riesame Ciclico 2018.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario di Valutazione della Didattica da parte degli studenti 2023-2024
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesiti B05, B06, B07, B08, B10, BS01, BS02

Upload / Link del documento: [Farmacia_2023_2024_Didattica.pdf](#)

Autovalutazione

Il CdS in Farmacia è caratterizzato da un corpo docente di alta qualificazione sia sul piano scientifico, come dimostrato dalla produttività dei docenti del CdS in termini di pubblicazioni scientifiche, di brevetti e grant nazionali/internazionali, che sul piano didattico.

Il CdS ha un forte carattere interdisciplinare, evidenziabile dall'appartenenza dei docenti (47) a vari dipartimenti dell'Ateneo quali il Dipartimento di Farmacia, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Fisica. I docenti di ruolo per l'a.a. 2024-2025 (47) appartengono a 21 SSD diversi afferenti alle seguenti aree disciplinari: Matematica, Fisica, Informatica e Statistica, Chimica, Farmaceutica e Tecnologica, Biologica, Farmacologica e Medica. La coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia con gli obiettivi formativi del CdS ha permesso una riprogettazione del CdS che tiene conto delle esigenze del mondo del lavoro emerse nel Comitato di Indirizzo, delle linee guida fornite dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Farmacia e dei punti di debolezza del CdS dell'ordinamento precedente. Le modifiche apportate (a.a. 2018-2019) sono state volte ad approfondire e ampliare le conoscenze bio-sanitarie, ad introdurre materie ad alto contenuto professionalizzante. Esse sono state introdotte negli ultimi anni del percorso di studi e sono state articolate in indirizzi. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS in Farmacia e di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08) è costante per il periodo di riferimento preso in considerazione (2019-2023) e risulta essere pienamente soddisfacente (100%) e al di sopra degli indicatori relativi alla media dell'area geografica degli atenei (99.7% nel 2023) e della media nazionale (99.4% nel 2023), dimostrando l'adeguatezza dei docenti stessi, in termini di numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS.

Nell'a.a. 2023-2024 è stato attivato per la prima volta nuovo ordinamento in quanto il corso di laurea in Farmacia appartenente alla Classe LM-13. (Farmacia e Farmacia Industriale) è stato riformato in conformità con le disposizioni del DM 1147/2022, che ha introdotto la laurea abilitante alla professione di Farmacista. I dati relativi a questo nuovo ordinamento si riferiscono esclusivamente al primo anno di iscrizioni, pertanto, non è ancora possibile effettuare una valutazione completa a sostegno della continua adeguatezza dei docenti a sostenere le esigenze del CdS che potrà essere valutata solo con il completamento di un ciclo di CdS, previsto nell'a.a. 2027-2028.

La valorizzazione del legame tra competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è assicurata dall'attività di ricerca svolta prevalentemente dai docenti delle materie caratterizzanti o affini. Tali ricerche risultano infatti strettamente coerenti con gli insegnamenti impartiti e con gli obiettivi formativi del CdS, rafforzando l'allineamento tra didattica e ricerca. Questa sinergia si esprime pienamente durante la prova finale, dove lo studente, in continuità con il proprio percorso di studio, contatta un docente per la trattazione di un argomento scientifico direttamente collegato alle competenze scientifiche del docente di riferimento. Tale scelta garantisce che i contenuti della tesi siano conformi agli obiettivi didattici del corso, valorizzando ulteriormente il legame tra preparazione accademica e formazione scientifica avanzata.

Rispetto al precedente riesame ciclico (RRC 2018) per il quale i docenti di riferimento erano 17 e appartenevano a 8 SSD e 3 aree scientifiche diverse, i docenti di riferimento del CdS in Farmacia per l'a.a. 2024-2025, sono 26 e appartengono a 11 SSD e 3 aree scientifiche diverse.

Cognome e Nome	Tipo	SSD (ex SSD)	SSD Base, Caratterizzante o Affine	Peso
Barresi Elisabetta	PA	CHEM-07/A (ex CHIM/08)	Caratterizzante	0.5
Bertini Simone	PA	CHEM-07/A (ex CHIM/08)	Caratterizzante	0.5
Calderone Vincenzo	PO	BIOS-11/A (ex BIO/14)	Caratterizzante	1
Chetoni Patrizia	PO	CHEM-08/A (ex CHIM/09)	Caratterizzante	0.5
Costa Barbara	PO	BIOS-10/A (ex BIO/13)	Base	0.5

D'Andrea Felicia	RU	CHEM-05/A (ex CHIM/06)	Base	1
Da Pozzo Eleonora	PO	BIOS-07/A (ex BIO/10)	Caratterizzante	1
Da Settimo Federico	PO	CHEM-07/A (ex CHIM/08)	Caratterizzante	0.5
De Leo Marinella	PA	BIOS-01/D (ex BIO/15)	Caratterizzante	0.5
Giannaccini Gino	PA	BIOS-07/A (ex BIO/10)	Caratterizzante	0.5
La Mendola Diego	PO	CHEM-03/A (ex CHIM/03)	Base	0.5
Macchia Marco	PO	CHEM-07/A (ex CHIM/08)	Caratterizzante	0.5
Martelli Alma	PA	BIOS-11/A (ex BIO/14)	Caratterizzante	1
Minunni Maria	PO	CHEM-01/A (ex CHIM/01)	Base	0.5
Monti Daniela	PA	CHEM-08/A (ex CHIM/09)	Caratterizzante	1
Nencetti Susanna	PA	CHEM-07/A (ex CHIM/08)	Caratterizzante	1
Piano Ilaria	PA	BIOS-06/A (ex BIO/09)	Affine	0.5
Piccarducci Rebecca	Rtd	BIOS-07/A (ex BIO/10)	Caratterizzante	0.5
Piragine Eugenia	Rtd	BIOS-11/A (ex BIO/14)	Caratterizzante	1
Piras Anna Maria	PA	CHEM-08/A (ex CHIM/09)	Caratterizzante	1
Poggiani Rosa	PA	PHYS-01/A (ex FIS/01)	Base	1
Rapposelli Simona	PA	CHEM-07/A (ex CHIM/08)	Caratterizzante	0.5
Rossello Armando	PO	CHEM-07/A (ex CHIM/08)	Caratterizzante	0.5
Salerno Silvia	RU	CHEM-07/A (ex CHIM/08)	Caratterizzante	0.5
Simorini Francesca	RU	CHEM-07/A (ex CHIM/08)	Caratterizzante	1
Tampucci Silvia	PA	CHEM-08/A (ex CHIM/09)	Caratterizzante	0.5

Totale Docenti: 18 (min 15) di cui PO + PA = 14 (min 8), di cui SSD Base e Caratterizzante = 17,5 (min 8)

Da un attento esame degli indicatori relativi alla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza emerge che l'indicatore (iC05), riferito al rapporto tra studenti regolari e docenti negli ultimi anni (2022-2023) si assesta intorno al 6.8%. Questo valore è significativamente inferiore sia alla media dell'area geografica degli atenei (10.3%) sia alla media nazionale (10.4%), rappresentando un punto di forza per il CdS in termini di gestione e valorizzazione della didattica, anche in considerazione del numero programmato previsto. La consistenza numerica del corpo docente ha permesso di attuare una gestione virtuosa delle attività didattiche, con particolare riferimento ai laboratori a postazione individuale previsti per molti insegnamenti. Per queste attività è stato possibile organizzare corsi paralleli attraverso lo sdoppiamento, migliorando così la qualità dell'esperienza formativa.

Inoltre, il 100 % dei docenti di ruolo appartiene a SSD di base, caratterizzanti e affini del CdS di cui sono anche docenti di riferimento (indicatore iC08), il 77% dei quali appartiene a SSD caratterizzanti. Nel 2023 il 95.9% delle ore di insegnamento è stato erogato da docenti assunti a tempo indeterminato (indicatore iC19) garantendo continuità e alta qualità nella didattica.

La qualificazione del corpo docente del CdS emerge, inoltre, in via indiretta, dalle opinioni degli studenti.

Dall'esame dei risultati dei questionari di valutazione della didattica (a.a 2023-2024) si conferma discreta chiarezza di esposizione dei docenti nella presentazione degli argomenti (B07), sulla capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (B06). Inoltre, si evince un giudizio molto positivo sulla disponibilità dei docenti a chiarimenti e spiegazioni (B10) e sulla puntualità e presenza del docente alle lezioni e agli orari di ricevimento e sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) (B05 e B08) confermando l'adeguatezza e la qualificazione delle figure

specialistiche coinvolte a sostenere il CdS. Tutte queste voci hanno fatto registrare valori tra 3.2 e 3.5 (in una scala da 1 a 4), come di seguito riportato:

Domanda	Risposta (Valore medio)	Numero risposte
B05: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche sono rispettati?	3.5	1390
B06: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3.2	1390
B07: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3.3	1390
B08: Le attività didattiche integrative – esercitazioni, tutorati, laboratori – sono utili all'apprendimento della materia?	3.3	520
B10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3.5	805
BS01: Sono interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3.3	1435
BS02: Giudizio complessivo sull'insegnamento	3.3	1435

Gli studenti, inoltre, esprimono un deciso interesse per gli argomenti trattati nei corsi di insegnamento (BS01), e concludono con un giudizio complessivo molto positivo sui corsi che hanno frequentato (BS02). In termini generali, la valutazione della qualità organizzativa e dell'attività didattica risulta complessivamente positiva, rappresentando pertanto un punto di forza importante del CdS.

Un ulteriore elemento di valore per il CdS è costituito dall'organizzazione delle esercitazioni di laboratorio. Il Consiglio di Dipartimento, tramite un'apposita disposizione del Direttore, assegna annualmente personale tecnico dedicato al supporto delle attività di laboratorio. Questo personale svolge diverse funzioni fondamentali, tra cui:

- la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), come occhiali e guanti;
- l'erogazione di un corso sulla sicurezza e sulle buone pratiche operative e comportamentali da osservare nei laboratori didattici;
- la gestione della strumentazione presente nei laboratori;
- la preparazione dei reattivi e corredi necessari agli studenti per svolgere in modo adeguato le esercitazioni previste.

La valorizzazione del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è garantita dall'attività di ricerca svolta dalla maggioranza dei docenti delle discipline caratterizzanti o affini. Le ricerche condotte risultano pienamente coerenti con gli insegnamenti impartiti e con gli obiettivi formativi del CdS.

Per quanto riguarda le attività relative alla tesi (interne o esterne) il Dipartimento di Farmacia garantisce la formazione per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro attraverso la nomina di un formatore qualificato. Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare, prima dell'inizio dell'attività di tesi, un corso generale di 4 ore (con test finale) sulla *salute e sicurezza sul luogo di lavoro* che viene organizzato mensilmente dal Dipartimento di Farmacia. Per accedere al corso lo studente deve compilare il relativo form online di richiesta prima dell'inizio dell'attività di tesi. Il formatore confermerà comunque per e-mail la data di svolgimento del suddetto corso, al termine del quale la Segreteria Didattica consegnerà allo studente il relativo attestato secondo quanto riportato al link: <https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali-ciclo-unico/farmacia/tesi-di-laurea/>. Inoltre, successivamente, lo studente dovrà frequentare anche un corso specialistico di primo accesso di 4 ore (con test finale) *sull'igiene e sicurezza sul luogo di lavoro* che viene organizzato mensilmente dal Dipartimento di Farmacia. Per accedere al corso lo studente deve far compilare e firmare al tutor accademico della tesi prescelta il modulo di richiesta di accesso ai laboratori di ricerca (disponibile al link: https://www.farm.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/ModuloPrimoAccesso-su-carta-intestata_2024.pdf). Anche in questo caso il formatore confermerà comunque per e-mail la data di svolgimento del suddetto corso, al termine del quale la Segreteria Didattica consegnerà allo studente il relativo attestato.

A partire dall'a.a. 2018-2019 l'Ateneo di Pisa ha istituito un percorso di approfondimento delle competenze utili per l'insegnamento universitario che ha suscitato l'attenzione del CdS. In particolare, è risultato di interesse il progetto "Insegnare ad insegnare", il quale mira a rafforzare le competenze didattiche dei docenti ed è stato reso disponibile per i docenti dell'Ateneo pisano, con l'obiettivo di innalzare la qualità degli insegnamenti e incoraggiare una didattica innovativa (<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>). A tale iniziativa hanno partecipato alcuni docenti del CdS.

L'attività di tutorato svolta dai docenti del CdS, secondo quanto previsto dal CdS stesso e dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia, ha l'obiettivo principale di orientare e consigliare gli studenti durante tutto il percorso degli studi.

Il Dipartimento di Farmacia si è dotato di una policy sul tutorato che garantisce sia appropriate procedure di arruolamento che tengono conto delle competenze che il tutor deve possedere, sia l'iter di valutazioni di candidati tutor per l'assegnazione agli specifici ruoli per lo svolgimento del servizio tutorato docenti come indicato nella pagina dedicata del CdS ([Tutorato - Dipartimento di Farmacia](#)).

In ogni caso per le modalità della selezione dei tutor viene data priorità alla coerenza con i profili professionali in uscita dei laureati del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante ci sia stata una effettiva partecipazione dei docenti afferenti al CdS alle varie iniziative promosse dall'Ateneo per la valorizzazione e promozione di metodologie per il miglioramento dell'attività didattica, non esiste ad oggi un sistema adeguato di monitoraggio e di verifica di tali attività. Si ritiene quindi necessario che il CdS definisca un sistema strutturato per monitorare la partecipazione a corsi di aggiornamento finalizzati all'implementazione di metodologie didattiche innovative e alla diffusione di buone pratiche nella didattica universitaria.

Inoltre, il servizio di tutorato rappresenta un'area di miglioramento, poiché le verifiche annuali condotte dall'Unità Didattica evidenziano che solo una piccola percentuale di studenti ne usufruisce regolarmente. Per affrontare questa criticità, è fondamentale continuare a monitorare la situazione annualmente, con l'obiettivo di incrementare l'efficacia del servizio. A tal fine, sarebbe opportuno sperimentare nuove modalità organizzative che rendano il tutorato più accessibile e stimolino ad una maggiore partecipazione da parte degli studenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 (Opinione degli studenti)
Upload / Link del documento: [SUA_FAR_2024.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesiti S4, S5, S6, S7, S9 e S11
Upload / Link del documento: [Farmacia_2022_2023_Servizi.pdf \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Verbale del Consiglio del Corso di Studio del 12/09/2023
Breve Descrizione: Opinioni degli studenti sulla Didattica erogata a.a. 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n. 87
Upload / Link del documento: [Verbale_2023_09_12.pdf \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 19/12/2023
Breve Descrizione: Relazione sulla Didattica a.a. 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n. 188 – Sezione B
Upload / Link del documento: [Valutazione della Didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Autovalutazione

La qualità dei servizi di supporto alla didattica viene verificata annualmente mediante diversi livelli di controllo. Il Consiglio di CdS analizza i questionari di valutazione della didattica ogni anno nel mese di settembre. Successivamente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Consiglio di Dipartimento esaminano e approvano la Relazione annuale sulla Didattica (SMA), nel mese di dicembre.

Dai risultati delle valutazioni (questionari di valutazione) emerge che biblioteche (in termini di orari, numero di posti a sedere e disponibilità di materiale), aule (visibilità, acustica e disponibilità di posti) e laboratori (capienza, sicurezza e attrezzature) sono considerati dagli studenti sostanzialmente adeguati alle esigenze didattiche. Tuttavia, le aule studio, in particolare per quanto riguarda capienza e accesso a reti Wi-Fi, registrano un livello di soddisfazione più contenuto, evidenziando un'area su cui intervenire per migliorare ulteriormente i servizi offerti.

Attualmente, a livello del CdS non è presente una programmazione formalizzata per il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, accompagnata da una definizione chiara di responsabilità e obiettivi. Tuttavia, il personale tecnico-amministrativo è messo a disposizione dal Dipartimento di Farmacia per tutti i CdS del Dipartimento stesso e, i servizi erogati dall'Unità Didattica (in termini di orari, disponibilità del personale ed efficacia) sono considerati da diversi anni adeguati alle esigenze degli utenti. Analogamente, le informazioni disponibili sul sito del CdS e del Dipartimento, costituiscono un valido supporto alle necessità didattiche del CdS.

Per quanto riguarda il personale tecnico, invece, è prevista una programmazione dettagliata dei compiti assegnati, specificamente dedicata all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di laboratorio incluse nella programmazione didattica del CdS. Tali compiti vengono definiti dal Direttore del Dipartimento all'inizio di ogni semestre, garantendo un'organizzazione puntuale e funzionale delle attività pratiche di laboratorio.

Tutto il personale tecnico-amministrativo partecipa, a vario titolo, ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo con ricadute positive anche sul CdS. Nello specifico, il personale dell'Unità Didattica nel corso dell'a.a. 2023-2024 ha partecipato ai vari corsi di formazione per il passaggio agli applicativi GDA del Cineca. Inoltre, il responsabile dell'Unità Didattica ha partecipato alle seguenti specifiche attività formative e di aggiornamento proposte dall'Ateneo:

- Riesame ciclico dei corsi di studio: il Rapporto secondo Ava 3 (3 ore) – 12 febbraio 2024
- Corso "Positive Leadership" (6 ore) – 21 maggio 2024
- Cybersicurezza: sviluppare consapevolezza nella PA – corso online – giugno 2024.

Inoltre, il Dipartimento di Farmacia finanzia annualmente la partecipazione del responsabile dell'Unità Didattica a iniziative di formazione e aggiornamento promosse da Comenio – LineAtenei. In questo contesto, nel 2024, il responsabile ha preso parte al corso di formazione intitolato "*Verso la visita istituzionale di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio: l'autovalutazione degli atenei secondo il modello ANVUR/AVA3*", organizzato da Comenio – LineAtenei, per un totale di 6 ore, il 18 aprile 2024.

In linea con quanto stabilito negli anni precedenti, il Portale E-learning del Dipartimento (<https://moodle.farm.unipi.it/>) e, dal 2021, la piattaforma Teams si confermano strumenti fondamentali e altamente efficaci per garantire la fruizione dei materiali didattici da parte di docenti e studenti, oltre che per l'implementazione di servizi a supporto delle attività didattiche del CdS. Allo stesso modo, il Sistema Bibliotecario di Ateneo ([Servizi | Sistema Bibliotecario di Ateneo - Università di Pisa \(unipi.it\)](#)) offre un supporto essenziale tramite prestiti, consulenze bibliografiche e l'accesso a risorse elettroniche e cartacee. Inoltre, mette a disposizione gratuitamente corsi di formazione bibliografica rivolti agli utenti istituzionali dell'Università di Pisa, che desiderano approfondire l'uso di tecniche, strumenti e risorse per la ricerca bibliografica.

Criticità/Aree di miglioramento

Come riportato nella Relazione sulla Didattica dell'a.a. 2022-2023 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS in Farmacia si evidenzia una carenza di spazi organizzati che il Dipartimento di Farmacia dedica alla didattica (aule, aule studio e laboratori distinti tra discipline chimiche e biologiche). In particolare, si evidenziano criticità nel sistema di videoproiezione presente nelle aule e nella manutenzione delle stesse (sedute non agibili ecc.), come si evince dai commenti liberi presenti nel questionario di valutazione da parte degli studenti

Si sollecita una possibile soluzione da parte dell'Amministrazione centrale, auspicando interventi più efficaci e veloci volti a risolvere problematiche inerenti al sistema di videoproiezione e al reperimento di spazi adeguati a potenziare la capienza delle aule studio.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RRC-2024: Ottimizzazione e ampliamento degli spazi da dedicare alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di una organizzazione funzionale degli spazi del Dipartimento di Farmacia da dedicare alla gestione della didattica (aule, aule studio e laboratori distinti tra discipline chimiche e biologiche)
Azioni da intraprendere	Comunicare all'Ateneo, almeno annualmente, le carenze di spazi da dedicare alla didattica (aule, aule studio e laboratori distinti tra discipline chimiche e biologiche), così come sollecitare a risolvere problematiche inerenti al sistema di videoproiezione presente nelle aule, la manutenzione più efficace delle stesse (sedute non agibili ecc.), il reperimento di spazi adeguati a potenziare la capienza delle aule studio.
Indicatore/i di riferimento	Un indicatore utile per monitorare questa attività potrebbe essere il "tasso di soddisfazione delle esigenze di spazi didattici", che potrebbe essere misurato attraverso un confronto tra le richieste annuali di aule, laboratori e aule studio, inviate dal Direttore del Dipartimento, e la percentuale di richieste soddisfatte dall'Ateneo.
Responsabilità	Il Direttore del Dipartimento con il coinvolgimento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS.
Risorse necessarie	Il Direttore del Dipartimento, su indicazione e supporto della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, quantifica e trasmette all'Ateneo, almeno una volta l'anno, le specifiche esigenze di aule, laboratori e aule studio necessarie allo svolgimento delle attività previste dal CdS nell'ambito della richiesta generale armonizzata per tutti i CdS del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, successivamente all'approvazione della Relazione sulla didattica dell'anno precedente (dicembre di ogni anno), quantifica le specifiche esigenze di aule, laboratori e aule studio necessarie allo svolgimento delle attività previste dai singoli CdS del Dipartimento per l'anno accademico successivo. Il Direttore del Dipartimento trasmette all'Ateneo queste esigenze entro il 31 maggio di ogni anno.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

Il laureato in Farmacia rappresenta una figura professionale centrale nel settore della salute, operando come ponte essenziale tra medico e paziente. Inoltre, svolge un ruolo di rilievo nel Sistema Sanitario Nazionale, configurandosi come un professionista di riferimento per lo Stato nella gestione della salute pubblica. Il percorso formativo quinquennale in Farmacia necessita di una revisione e un aggiornamento costanti per rispondere alle continue evoluzioni del settore. Queste includono lo sviluppo di nuovi farmaci, vaccini e prodotti per la salute, i processi di approvazione e registrazione, e l'applicazione delle normative emanate dallo Stato per garantirne un utilizzo sicuro e appropriato. Solo una Laurea dinamica e costantemente aggiornata può garantire al laureato di essere sempre al passo con i progressi del settore farmaceutico e affrontare le sfide di un sistema in continua trasformazione.

Secondo quanto delineato nel precedente Riesame Ciclico (RRC 2018), negli ultimi cinque anni sono state pianificate, implementate e valutate numerose iniziative finalizzate al rinnovamento e all'ampliamento delle conoscenze offerte dal piano di studio del Corso di Laurea in Farmacia, con un focus particolare sull'impatto concreto nella formazione della figura professionale. Queste iniziative hanno contribuito in modo significativo a rafforzare le competenze del laureato in Farmacia, rispondendo alle esigenze emergenti nel settore. Inoltre, ogniqualvolta si sono rese necessarie, sono state prontamente introdotte misure correttive, assicurando un impatto positivo e concreto sulle competenze effettivamente acquisite dagli studenti.

Le principali modifiche introdotte nel CdS, come prospettato dall'ultimo Riesame Ciclico hanno riguardato:

- riorganizzazione del piano di studi con inserimento di nuovi insegnamenti mirati a potenziare le conoscenze e le competenze professionali del laureato in Farmacia, allineandole alle richieste del mercato e del sistema sanitario;
- ridefinizione della distribuzione degli insegnamenti con variazioni nella disposizione temporale delle discipline all'interno dei semestri per ottimizzare la gestione delle carriere degli studenti e migliorare il bilanciamento dei carichi didattici;
- modifica sostanziale del tirocinio formativo curriculare (TPV) con adeguamento alle nuove disposizioni legislative.

Per riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento nell'organizzazione didattica del CdS è stato utilizzato un approccio basato sul metodo di assicurazione della qualità, mediante la raccolta e l'analisi dei dati, utilizzo di meccanismi di autovalutazione, definizione di interventi, monitoraggio e valutazione degli interventi, coinvolgimento degli Organi e delle Parti interessati.

Il primo step di modifica del CdS (a.a. 2017-2018) ha prodotto una attualizzazione del percorso didattico rendendolo omogeneo e confrontabile tra le diverse sedi di Farmacia italiane come era stato indicato nel RRC 2018. A tale scopo nella riorganizzazione, sono state fissate e rese comuni le titolazioni degli insegnamenti, i contenuti degli stessi e il numero di CFU che ogni sede universitaria deve utilizzare avendo un punto di riferimento di minimo. Con le modifiche apportate, è stato quindi progettato uno strumento modulabile e adattabile per la formazione di professionisti in grado di interpretare e affrontare l'evoluzione del concetto di salute.

Le modifiche proposte esaminate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sono state suggerite dal Comitato di indirizzo del Dipartimento, (Organo di consultazione e propositivo per proposte innovative) e definitivamente approvate dal CdS. Inoltre, nell'ambito della riorganizzazione del piano di studi, sono stati introdotti nel 2021 (Verbale seduta del CdS del 12/02/2021) una serie di corsi a scelta, raggruppati in Indirizzi. La loro pianificazione si è sviluppata con il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo, nominato specificatamente per il CdS, nel Settembre del 2019. La proposta è stata valutata in Commissione Paritetica Docenti-Studenti e successivamente approvata in CdS.

L'organizzazione dei corsi a scelta strutturati in indirizzi è stata attentamente monitorata e potrà essere oggetto di ulteriori valutazioni da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che potrà accogliere eventuali suggerimenti dei referenti per gli indirizzi, al fine di ottimizzare le procedure di selezione e/o riconsiderare la composizione dell'offerta dei gruppi di insegnamenti. La tempestiva pianificazione di interventi correttivi renderà più attrattivi gli indirizzi meno selezionati dagli studenti, indirizzando gli studenti verso una scelta consapevole e mirata, in linea con il profilo professionale che intendono perseguire.

La qualità complessiva del CdS dipende non solo dal valore dei contenuti offerti attraverso gli insegnamenti, ma anche dall'efficacia dell'organizzazione didattica. Un elemento cruciale è rappresentato dalla strutturazione degli insegnamenti che devono favorire una progressione lineare e coerente nelle carriere degli studenti. Tale organizzazione è essenziale per affrontare il rallentamento nel completamento del primo anno di corso, che rappresenta una criticità in grado di influire negativamente sull'intero percorso accademico. Questo problema rappresenta un elemento da attenzionare,

visto le ripercussioni sia sul passaggio agli anni successivi, sia sull'attrattività complessiva del CdS. Infatti, le difficoltà incontrate dagli studenti fin dall'inizio del percorso, possono compromettere la loro capacità di mantenere il ritmo richiesto, riducendo così l'interesse per il percorso formativo.

Le modifiche del Regolamento che sono state introdotte progressivamente dall'a.a. 2019-2020 fino all'a.a. 2024-2025, e che hanno interessato essenzialmente la trasformazione da semestrale ad annuale di Insegnamenti del primo anno (Chimica generale e inorganica e Biologia animale e vegetale), richiede ulteriore monitoraggio ed, eventualmente, l'avvio di misure correttive per produrre un più significativo incremento dell'indice iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s).

La significativa promozione di seminari appare una misura adeguata a illustrare in modo approfondito tematiche innovative spesso di difficile introduzione nei programmi istituzionali e propriamente affrontati da esperti e ricercatori. In particolare, si presentano essenziali quelli volti ad illustrare le prospettive di lavoro e /o quello relativo alla formazione post-laurea; risultano infatti un punto di forza gli indici iC06 e iC07, relativi alla percentuale di Laureati occupati a 1 e 3 anni dal conseguimento del Titolo.

L'introduzione della Laurea abilitante alla professione di farmacista in ottemperanza con le disposizioni del DM 1147/2022 ha essenzialmente modificato il Tirocinio Pratico Valutativo innescando una serie di modifiche gestionali relativamente alla parte più prettamente amministrativa con il coinvolgimento della direzione didattica (approvazione delle Convenzioni, individuazione dei Tutor Accademici), ma anche organizzative per la parte docente e studenti (gestione del Diario e della PPV).

Azione Correttiva n. 1	Adeguamento delle attività del CdS per il superamento delle criticità al raggiungimento della Assicurazione della Qualità
Azioni intraprese	L'istituzione del Comitato di Indirizzo, la valutazione delle sue proposte nell'ambito dell'articolazione dei Corsi a scelta in Indirizzi, la rimodulazione di alcuni insegnamenti semestrali del primo anno del CdS in corsi annuali, e anche l'implementazione dell'attività seminariale finalizzata soprattutto alla presentazione delle prospettive post-laurea, sono state progettate e attuate, applicando i principi e i metodi dell'Assicurazione di Qualità. Tutte le azioni intraprese hanno tenuto conto dei documenti di monitoraggio relativi alla didattica (questionario di valutazione da parte degli studenti), e delle schede SUA e SMA, con il coinvolgimento delle commissioni istituite <i>ad hoc</i> e sono state approvate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Consiglio di CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'attuazione e l'eventuale implementazione delle azioni a seguito di manovre correttive sono monitorate mediante l'analisi dei dati relativi ai questionari degli studenti e gli indici di monitoraggio annuale.

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 (Opinione degli studenti)
Upload / Link del documento: [SUA FAR 2024.pdf](#)
- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 del Corso di Studio in Farmacia
Upload / Link del documento: [Monitoraggio 2023 Scheda.pdf](#)

Autovalutazione

In un contesto multidisciplinare come quello del Consiglio di Laurea (CdS) in Farmacia le parti coinvolte risultano eterogenee e non necessariamente strutturate nel Dipartimento di Farmacia. Le Commissioni interne al CdS costituiscono un elemento cruciale di dialogo continuo e aggiornamento costante, contribuendo al miglioramento e all'evoluzione del CdS stesso.

Le Commissioni del CdS, la cui composizione varia in base agli obiettivi specifici, includono docenti, rappresentanti del mondo professionale, studenti e personale tecnico-amministrativo e sono di seguito riportate.

Comitato di Indirizzo (Cdi) del CdS in Farmacia (nominato nel Consiglio del CdS del 24/09/2019): costituito dai Presidenti degli Ordini dei Farmacisti delle province di riferimento (Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia), ma anche da esperti del mondo del lavoro in riferimento alle figure professionali che meglio rappresentano le prospettive professionali del laureato in Farmacia. Inoltre, al fine di garantire al meglio un efficiente canale di dialogo con le nuove generazioni di laureati, membro del Comitato di Indirizzo è anche un rappresentante dell'AGIFAR provinciale di Pisa (Associazione dei Giovani Farmacisti). È inoltre previsto che alle riunioni del Comitato possano assistere gli studenti del CdS eletti come rappresentanti nel Consiglio del CdS e tutti i docenti eventualmente interessati. La partecipazione della componente docente al Comitato è comunque garantita dalla presenza del Presidente del CdS. Il Comitato di Indirizzo (Cdi) del CdS in Farmacia ha il compito di monitorare costantemente l'allineamento del percorso formativo con le competenze richieste nei diversi ambiti professionali accessibili ai laureati in Farmacia. Il Cdi si riunirà regolarmente, con una frequenza minima di una volta per anno accademico, per affrontare eventuali criticità e presentare proposte o suggerimenti costruttivi, sia di carattere migliorativo che correttivo. Il CdS si aspetta dal Cdi utili suggerimenti finalizzati a un continuo e dinamico adeguamento dell'offerta didattica. Le indicazioni e i suggerimenti derivanti dalle riunioni del Comitato di Indirizzo vengono esaminate nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti e nel Consiglio di CdS che procede all'eventuale attivazione delle azioni proposte (ampliamento dell'offerta formativa in termini di corsi a scelta, implementazione della Programmazione Didattica, attivazione di

seminari tenuti da esperti del mondo del lavoro).

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) (costituita nella seduta del Consiglio di CdS del 29/10/2024, delibera n. 140): predisporre la programmazione didattica annuale valutando la congruità dei programmi previsti e svolti nei vari insegnamenti, esaminando annualmente, secondo una procedura pienamente in linea con quanto previsto dalle linee guida dell'Ateneo, i risultati provenienti dai questionari somministrati a studenti e docenti. In particolare, la CPDS si confronta analizzando i risultati dell'opinione degli studenti, dell'opinione dei laureati, dei dati di ingresso, di percorso e di uscita, dei questionari sui tirocini ed elabora la relazione annuale sull'andamento della didattica, per la compilazione della Sezione qualità della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS). Un aspetto di particolare importanza per l'individuazione delle criticità nei questionari di valutazione degli studenti è rappresentato dallo spazio dedicato ai commenti liberi. Questi vengono analizzati con attenzione sia dai docenti responsabili sia dalla CPDS, la quale può suggerire eventuali interventi correttivi, sottoponendoli all'approvazione del docente interessato e del CdS. Come risultato del monitoraggio annuale effettuato, la CPDS sottopone al Consiglio di CdS proposte di modifica dell'Ordinamento didattico e/o del Regolamento didattico al fine di migliorare la qualità della didattica.

Commissione Tirocinio (nominata del 29/10/2024, delibera n. 140): si occupa della gestione delle pratiche del tirocinio in particolare nei casi non lineari (passaggio da Ordinamento precedente, trasferimento di Ateneo, ricongiungimento di carriere interrotte) e delle proposte di modifica di procedure amministrative di attivazione e/o conclusione del tirocinio. Si interfaccia costantemente con gli Ordini dei Farmacisti delle province toscane (e non solo) e con enti/aziende esterne per realizzare percorsi di tirocinio extra-curricolare e tesi adeguati agli obiettivi formativi proposti. Inoltre, si coordina con i tutor accademici nominati per la PPV e riferisce al Coordinatore didattico per la componente amministrativa e al CdS per proposte e/o correttivi.

Commissione AQ/Gruppo di Riesame (nominata nella seduta del Consiglio di CdS del 11/07/2024, delibera n. 133): composta, oltre che dal Presidente del CdS e dal Responsabile del Riesame, dai docenti del CdS, da un esperto del mondo del lavoro (Farmacista), dal Coordinatore Didattico del Dipartimento di Farmacia e da un rappresentante degli studenti. Promuove la qualità nel CdS, presiede alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Ha la funzione di coordinamento, controllo e analisi dei percorsi formativi e delle indicazioni provenienti dalle parti interessate interne al CdS (docenti, studenti e segreteria didattica) ed esterni (esponente del mondo del lavoro). Analizza l'andamento del CdS, promuovendo di comune accordo, con tutte le parti coinvolte, le manovre correttive che vengono analizzate e/o approvate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e discusse in CdS per l'eventuale approvazione. Il Gruppo di Riesame conduce le proprie valutazioni applicando i criteri previsti dal sistema di gestione della qualità.

Commissione Job Placement (nominata del 29/10/2024, delibera n. 140): promuove azioni volte a facilitare l'inserimento professionale dei laureati, promuovendo il raccordo tra il percorso formativo e le esigenze del mercato del lavoro. Tra le sue finalità principali rientrano: l'organizzazione di eventi di orientamento e incontro con aziende, il supporto agli studenti nella ricerca di stage e tirocini, e il monitoraggio degli sbocchi occupazionali per migliorare l'offerta formativa affinché possa essere formato una figura professionale pronto ad assumere i ruoli richiesti dal mondo del lavoro.

Commissione Orientamento del Dipartimento: monitora nella qualità (questionari di valutazione degli studenti erogati in occasione di attività seminariali) e quantità (numero di attività spalmate sulle diverse tipologie di orientamento) e adatta le attività di orientamento in ingresso e durante il percorso formativo, basandosi sui dati degli indicatori relativi agli immatricolati (indicatori SMA iC13, iC14, iC16BIS). Parallelamente, in concerto con il CdS, valuta, annualmente, le iniziative di orientamento in uscita, collaborando strettamente con il Referente per il Job Placement del Dipartimento di Farmacia.

Inoltre, i **questionari di valutazione della didattica** costituiscono una procedura di valutazione annuale, che coinvolge sia gli studenti che i docenti del CdS, per monitorare l'efficacia del CdS. Rappresentano lo strumento standard per eventuali segnalazioni in forma anonima da parte degli studenti. A partire dall'anno accademico 2018-2019, a questi si affiancano i questionari sulla didattica compilati dai docenti. Oltre alle domande standard, entrambi i questionari includono uno spazio per commenti liberi, particolarmente utile per rilevare criticità difficili da monitorare con altri strumenti in quanto colgono aspetti più personali legati alla sensibilità dello studente. I dati raccolti vengono analizzati e confrontati dalla CPDS, che presenta una sintesi al Consiglio di CdS. Qui possono essere approvate eventuali azioni correttive nell'ambito dell'assicurazione della qualità del CdS. Per problematiche specifiche e urgenti, gli studenti possono segnalarle direttamente, tramite i propri rappresentanti che riportano le criticità all'attenzione della CPDS. Le azioni correttive

proposte, discusse e concordate con i docenti interessati, vengono quindi sottoposte al Consiglio di CdS per l'approvazione finale. Si precisa infine, che da diversi anni l'analisi dei risultati della valutazione della didattica, e le relative azioni di miglioramento, sono pubblicate e messe a disposizione degli studenti sul portale VALUTAMI.

Nel contesto così diversificato del CdS in Farmacia, oltre all'utilizzo di commissioni dedicate e strumenti di valutazione ufficiali, il **personale tecnico-amministrativo** quando direttamente coinvolto nelle attività didattiche e/o gestionali verso gli studenti, contribuisce attivamente al raggiungimento degli obiettivi didattici. Attraverso il confronto con i docenti, il personale tecnico-amministrativo può offrire osservazioni utili per rendere le esperienze didattiche (ad es. di laboratorio) e quelle gestionali (ad es. libretti di tirocinio), sempre più qualificanti e positive per gli studenti. Il **personale amministrativo** della Segreteria Didattica, grazie a incontri diretti e/o comunicazioni via e-mail e/o raccolta di documentazioni (attivazione tirocinio e tesi) funge da vero e proprio punto di raccordo tra gli studenti e il CdS. Nel suo insieme, questa rete rappresenta un sistema sottile e capillare per individuare, analizzare e gestire eventuali criticità.

Criticità/Aree di miglioramento

La Commissione AQ/Gruppo di Riesame e la CPDS del CdS proseguiranno nel monitoraggio delle valutazioni espresse da studenti e docenti sulla didattica, nonché dei pareri delle parti interessate (Cdl), soprattutto alla luce della recente entrata in vigore dell'Ordinamento abilitante, dall'a.a. 2023-2024, che rappresenta un'importante novità sostanziale nel percorso formativo e degli obiettivi di miglioramento degli indici che in previsione risultano auspicabili.

Una componente fondamentale nella gestione delle attività del CdS è rappresentata dal personale tecnico-amministrativo, che svolge un ruolo chiave nel supportare i docenti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dal corpo docente e dal Corso di Laurea. Sebbene il personale tecnico e tecnico-amministrativo operi in un contesto lavorativo sotto la direzione del Direttore di Dipartimento e non disponga di un'autonomia gestionale nelle attività legate alla didattica e ai servizi, esso assume un ruolo attivo quando è coinvolto in progetti specifici. Questi possono includere il supporto alle procedure amministrative, la gestione della sicurezza, l'implementazione di processi di informatizzazione e il sostegno alle attività di laboratorio, ambiti nei quali possono essere definiti obiettivi specifici e misurabili per valorizzarne il contributo. Attualmente, non è previsto un contributo attivo del personale tecnico nella gestione della qualità, né è inclusa, nelle valutazioni degli studenti una domanda specifica che riguardi il contributo del personale tecnico. La istituzione di feedback in forma di questionario per la valutazione delle azioni intraprese dal personale tecnico coinvolto (implementazione sito web, supporto alle esercitazioni pratiche di laboratorio, ecc...), potrebbe rappresentare un avanzamento nella qualità ed essere un elemento distintivo del CdS. Questo personale potrebbe offrire contributi preziosi per il miglioramento delle attività sia sotto il profilo dell'efficacia didattica nel raggiungimento degli obiettivi formativi, sia sotto quello gestionale e organizzativo.

L'analisi e il confronto dei dati raccolti dai questionari compilati da studenti, docenti e personale tecnico in sede di CPDS, e successivamente in Consiglio di CdS, permetterebbero di ottenere una visione completa delle opinioni di tutti i soggetti coinvolti nella didattica. Questo approccio favorirebbe un continuo miglioramento nell'ambito dell'assicurazione della qualità del CdS. A tal fine, si potrebbe proporre alla CPDS del Dipartimento di Farmacia l'introduzione di un questionario specifico per il personale tecnico coinvolto nelle attività di supporto degli studenti. Inoltre, potrebbe essere suggerita l'integrazione di una domanda specifica nel questionario degli studenti che valuti il contributo del personale tecnico analogamente a quanto previsto per il docente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento e applicabile a tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: precedente Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 3b (Risorse del CdS)
Upload / Link del documento: [Riesame Ciclico 2018.pdf](#)
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C2 (Efficacia esterna)
Upload / Link del documento: [SUA_FAR_2024.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Course Catalogue
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti del Corso di Studio in Farmacia
Upload / Link del documento: [FARMACIA, FARMACIA | Course Catalogue, Università di Pisa](#)
- Titolo: Piano di studi
Breve Descrizione: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valutazioni - Condizione occupazionale - Descrizione del corso
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/11429>

Autovalutazione

Il CdS organizza attività collegiali per la revisione degli obiettivi, attraverso riunioni del Consiglio di CdS e le consultazioni del Comitato di Indirizzo specifico che permettono di raccogliere feedback sugli sbocchi occupazionali, sullo stato delle conoscenze e competenze relative al programma formativo e su eventuali iniziative didattiche aggiuntive. I risultati di queste attività vengono discussi dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e/o dalla Commissione AQ/Gruppo di Riesame, con l'obiettivo di proporre eventuali modifiche al Consiglio di CdS per l'eventuale approvazione. In questo modo, il CdS assicura un costante e dinamico adeguamento dell'offerta formativa, allineandola alle reali esigenze dei diversi sbocchi professionali cui il laureato in Farmacia può accedere.

Il coordinamento didattico tra le attività didattiche erogate e la revisione dei percorsi formativi è affidato alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS che formula le proposte riportandole in un verbale che, secondo una

procedura pienamente in linea con quanto previsto dalle linee guida dell'Ateneo, viene reso noto ai docenti del CdS. In particolare, si tengono periodicamente riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti che prevedono un esame degli insegnamenti, a cui fare seguire le necessarie azioni migliorative per gli insegnamenti interessati, dopo approvazione e formulazione delle delibere da parte del Consiglio di CdS.

Inoltre, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, grazie alla periodica revisione dei portali di servizio alla didattica, per la gestione degli esami e dei programmi dei corsi, rileva eventuali sovrapposizioni di programmi, o di date di esami, o distribuzione inadeguata nel tempo delle attività didattiche, che vengono poi segnalate e discusse con i docenti di riferimento o in seno al Consiglio di CdS. Tra i portali di servizio all'attività didattica sono da menzionare il sistema di gestione di prenotazione delle aule, University Planner ([University Planner](#)) ed il portale Course Catalogue ([FARMACIA, FARMACIA | Course Catalogue, Università di Pisa](#)) dove è riportato il piano di studi del CdS e tutte le informazioni relative ai corsi di insegnamento, oltre che il sito web del Dipartimento di Farmacia in cui si ritrovano tutte le informazioni relative al CdS ([CdLM in Farmacia - Dipartimento di Farmacia](#)), con il supporto del personale tecnico amministrativo.

La razionalizzazione degli orari è affidata alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Farmacia e tiene conto degli impegni didattici dei docenti del CdS anche in altri corsi di laurea attivati nel Dipartimento di Farmacia o in altri Dipartimenti dell'Ateneo. La distribuzione temporale degli esami è coordinata dall'Unità didattica del Dipartimento di Farmacia che invita, per e-mail, i docenti ad inserire le date di esame sulla piattaforma Esami (<https://esami.unipi.it/>), per tutto l'anno accademico successivo entro il mese di settembre.

Sulla base dei fondi trasmessi dall'Ateneo (Fondo Giovani) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e il Consiglio del Dipartimento di Farmacia assegnano ogni anno ad insegnamenti del CdS in cui sono previste esercitazioni di laboratorio personale di supporto ai docenti titolari di tali attività.

Il CdS si impegna a garantire un costante aggiornamento dell'offerta formativa, tenendo conto dei progressi scientifici e dei cambiamenti nei settori di riferimento. La maggior parte dei docenti è attivamente coinvolta, o svolge un ruolo di coordinamento, in progetti di ricerca attinenti alle discipline che insegnano. Questo aggiornamento delle loro conoscenze si riflette anche nella loro partecipazione a convegni scientifici sia nazionali che internazionali, e nella produzione di pubblicazioni scientifiche, consultabile nell'archivio IRIS-ARPI dell'Ateneo (<https://arpi.unipi.it/>).

I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, nonché gli esiti occupazionali dei laureati, vengono analizzati e monitorati ogni anno attraverso l'analisi dei questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti, dei questionari di valutazione della didattica da parte dei docenti, dei dati di ingresso di percorso e di uscita degli studenti, e dei Report AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati. Questa analisi avviene all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e della Commissione AQ/Gruppo di Riesame, per la compilazione della SUA e della SMA, e successivamente i risultati vengono discussi in seno al Consiglio di CdS.

L'indagine AlmaLaurea 2023 conferma che il CdS in Farmacia ha un elevato tasso di occupazione, con il 98% dei laureati del 2022 occupati a un anno dal conseguimento del titolo. La totalità delle laureate femmine ha trovato lavoro (100%), mentre i laureati maschi si attestano a un tasso di occupazione del 89%. Rispetto all'indagine precedente, si nota un'inversione di tendenze tra i generi, in cui nel 2022 i laureati maschi avevano raggiunto il 100%, mentre le laureate erano al 84%. Il 35% dei laureati ha un contratto a tempo indeterminato e il tempo medio per entrare nel mondo del lavoro è di 2.5 mesi, migliorando rispetto all'anno precedente (2.9 mesi). La maggior parte dei laureati occupati lavora in "professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione", confermando la correlazione tra formazione e sbocchi professionali. Circa l'80% dei laureati ritiene di utilizzare adeguatamente le competenze acquisite e il 78% giudica la formazione ricevuta molto adeguata alla professione. Questi dati mostrano che le modifiche apportate al CdS, in particolare l'introduzione di percorsi curriculari indirizzati alle specifiche esigenze professionali, sono state efficaci. Il 98% dei laureati considera la laurea utile per raggiungere la posizione professionale desiderata. Il punteggio medio di soddisfazione sul lavoro è di 7.8 su 10, e la maggior parte degli occupati lavora nel settore privato, prevalentemente in farmacie aperte al pubblico. Tuttavia, il 39% dei laureati ha intrapreso attività formative post-laurea, come scuole di specializzazione, dottorati o master. Infine, il tasso di occupazione rimane alto anche a distanza di tre e cinque anni dal titolo, attestandosi intorno al 90%.

Il percorso degli studi nel suo complesso, con gli strumenti di apprendimento e di valutazione adottati, consente di conseguire tutte le competenze coerenti con il profilo professionale del laureato in uscita e necessarie per affrontare anche percorsi di apprendimento post-laurea, quali Dottorati di ricerca e Scuole di Specializzazione di area sanitaria tra cui, in particolare, quella di Farmacia Ospedaliera.

In ogni caso, il CdS pianifica e attua azioni di miglioramento in base alle analisi svolte e alle proposte ricevute dalle diverse parti coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità, attraverso riunioni e discussioni all'interno degli organi che compongono il CdS. Il CdS monitora l'effettiva attuazione di queste azioni e ne valuta l'efficacia, raccogliendo le opinioni



degli studenti e dei laureati sulla didattica e sui servizi, e analizzando gli indicatori necessari per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Tuttavia, nell'a.a. 2023-2024 è entrato in vigore il nuovo Ordinamento del CdS in Farmacia che ha introdotto la laurea abilitante alla professione di Farmacista, pertanto, al momento, non è ancora possibile effettuare una valutazione completa relativamente a questo nuovo Ordinamento che vedrà il completamento del primo ciclo nell'a.a. 2027-2028.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Gruppo di Riesame nel RRC 2024 non rileva criticità nell'analisi e monitoraggio sistematico del percorso di studi e degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Tuttavia, nel nuovo CdS in Farmacia, entrato in vigore nell'a.a. 2023-2024, sono state introdotte modifiche per rispondere in modo più efficace alle nuove competenze richieste ai farmacisti, introducendo la laurea abilitante. Gli effetti di questi cambiamenti sul percorso di studi e sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS saranno evidenti nel medio periodo e dovranno essere attentamente monitorati nel monitoraggio annuale e nel prossimo riesame ciclico.

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RRC-2024: Valutazione delle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Attualmente non è previsto un questionario di valutazione da parte del personale tecnico-amministrativo che partecipa attivamente a attività correlate alla didattica (ad es. esercitazioni pratiche di laboratorio, attivazione di tirocini, ecc...) caratterizzanti il CdS. Tuttavia, nonostante non abbia un incarico specifico formalizzato, il personale tecnico-amministrativo coinvolto potrebbe fornire osservazioni preziose per migliorare il sistema di valutazione della qualità del CdS, sia in termini di efficacia nell'assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi, sia in termini di organizzazione e gestione del personale.</p> <p>Inoltre, l'analisi e il confronto dei dati provenienti dai questionari di valutazione della didattica somministrati a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e successivamente in sede di Consiglio di CdS, potrebbero offrire un quadro completo delle opinioni di tutte le parti coinvolte nella didattica, favorendo così un processo continuo di miglioramento per garantire l'Assicurazione di Qualità del CdS.</p>
Azioni da intraprendere	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS, e successivamente, Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, con la collaborazione di un referente del personale tecnico-amministrativo, dovrebbe predisporre un questionario rivolto al personale tecnico-amministrativo che partecipa attivamente al supporto delle attività didattiche e gestionali degli studenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Numero di risposte al questionario di valutazione che coinvolge il personale tecnico-amministrativo.
Responsabilità	Consiglio di CdS, Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e Consiglio del Dipartimento di Farmacia.
Risorse necessarie	Creazione del questionario di valutazione online della didattica da parte del personale tecnico-amministrativo con il supporto dell'Unità Didattica del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di rendere operativo il questionario di valutazione della didattica da parte del personale tecnico-amministrativo dall'a.a. 2025-2026.
Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RRC-2024: Ottimizzazione del processo di scelta degli indirizzi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Saranno valutate misure correttive volte a favorire una scelta più consapevole da parte degli studenti, considerando che il tempo di monitoraggio trascorso è ancora

	<p>insufficiente per giustificare una modifica radicale. I gruppi di esami a scelta, strutturati in curricula secondo le proposte emerse dai suggerimenti del Comitato di Indirizzo (Cdi), risultano pienamente rispondenti alle aspettative del mondo del lavoro. Pertanto, si ritiene opportuno concedere un ulteriore periodo di sperimentazione per valutarne l'efficacia formativa, rinviando qualsiasi modifica sostanziale della proposta almeno al prossimo anno accademico.</p> <p>Tuttavia, riconoscendo le criticità emerse, si ritiene utile adottare come contromisura una revisione dell'organizzazione temporale prevista per la selezione degli indirizzi, nonché una ristrutturazione della calendarizzazione degli insegnamenti nei semestri.</p> <p>Inoltre, i referenti per gli indirizzi potranno proporre eventuali implementazioni sul numero e/o contenuto dei singoli corsi a scelta inseriti in ciascuno indirizzo previa consultazione con il Comitato di Indirizzo (Cdi) che potrà fornire suggerimenti a riguardo. Le proposte saranno valutate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.</p>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione dell'organizzazione temporale prevista per la selezione degli indirizzi, nonché ristrutturazione della calendarizzazione degli insegnamenti nei semestri; - eventuali implementazioni sul numero e/o contenuto dei singoli corsi a scelta inseriti in ciascuno indirizzo.
Indicatore/i di riferimento	L'efficacia del risultato ottenuto adottando le misure correttive proposte potrà essere monitorata dalle risposte su questionari studenti, dal numero di studenti iscritti a ciascun indirizzo e quindi dal numero di insegnamenti attivati.
Responsabilità	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS, il Consiglio di CdS.
Risorse necessarie	Disponibilità dei docenti per l'attivazione dell'indirizzo.
Tempi di esecuzione e scadenze	La modifica potrà essere presentata dal prossimo a.a. (2025-2026) e potrà dare indicazioni per la programmazione dell'a.a. 2026-2027.

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.3/RRC-2024: Ottimizzazione della pianificazione didattica del "primo" anno di CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Al fine di incrementare il numero di CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno del Corso di Studio e superare la criticità che influisce negativamente sul valore dell'indice iCO1 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s), si ritiene opportuno introdurre misure correttive nell'organizzazione del primo anno di corso, sulla base di una proposta della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in collaborazione con i docenti coinvolti.
Azioni da intraprendere	Le azioni previste potrebbero concretizzarsi in una pianificazione più attenta del percorso di studio, sia in termini di "peso" attribuito alle verifiche sostenute dallo studente, sia attraverso una rimodulazione più significativa degli insegnamenti previsti.
Indicatore/i di riferimento	



	Miglioramento dell'indice iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s).
Responsabilità	La responsabilità dell'azione correttiva ricadrà sulla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e sul Consiglio di CdS.
Risorse necessarie	Disponibilità dei docenti del primo anno del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	La misura correttiva da intraprendere dovrà intervenire già dall'a.a. 2025-2026.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

Commento agli indicatori

Il commento agli indicatori riportati di seguito, previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS, si basa sugli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024. È opportuno tuttavia precisare, come già evidenziato nella compilazione della SMA 2024, che il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, reso abilitante e incluso nella nuova classe di laurea LM13. (LM13 punto) con la Legge n. 163 dell'08/11/2021 e il D.M. n. 1147 del 10/10/2022, è stato attivato nell'anno accademico 2023-2024 in continuità con il precedente. Tuttavia, essendo rientrato in una nuova classe di laurea, i dati disponibili nella SUA-CdS e nella SMA riguardano esclusivamente il primo anno di corso. Di conseguenza, non è possibile analizzare alcuni indicatori che fanno riferimento alla carriera dello studente negli anni successivi al primo, per i quali il dato numerico disponibile risulta pari a zero. Inoltre, alcuni indicatori (ad esempio iC27 e iC05) risultano distorti a causa di anomalie nei valori del numeratore o del denominatore. Le valutazioni relative a tali indicatori dovranno essere consolidate in futuro, quando saranno disponibili dati più rappresentativi.

L'analisi e il commento di alcuni degli indicatori forniti dall'Anagrafe Nazionale Studenti sono già stati inseriti nell'analisi dei Punti di Attenzione nelle sezioni precedenti (D.CDS.1-D.CDS.4). Tuttavia, molti dei dati riportati si riferiscono all'Ordinamento precedente e, sebbene utili per identificare problemi e azioni da intraprendere, forniscono solo una visione parziale degli effetti prodotti dalle modifiche ordinamentali introdotte. Questi, infatti, saranno valutabili solo nei prossimi anni, in sede di monitoraggio annuale e riesame ciclico.

Per il presente commento sono stati analizzati i dati degli indicatori estratti al 05/10/2024, pertanto i dati si riferiscono esclusivamente al primo anno di iscrizioni in quanto il CdS, come premesso, risulta di nuova attivazione e questo comporta una mancanza di riferimenti omogenei su cui fare dei confronti.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01), un valore pari al 29.9%, che risulta superiore alla media dell'area geografica (23.3%) e a quella nazionale (27.2%). Questo risultato seppure incoraggiante dovrà essere migliorato nei prossimi anni accademici e sarà fondamentale individuare strategie e strumenti per incrementare in modo significativo questo dato e portarlo all'obiettivo del 40%, in linea con gli obiettivi che l'Ateneo si prefigge per i prossimi anni.

Al momento non abbiamo nessun dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), né alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17) o alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22) poichè, solo nel 2028, il nuovo CdS vedrà completare il suo "primo ciclo".

Molti dati relativi agli indicatori per la valutazione della didattica saranno disponibili a partire dai prossimi a.a. e permetteranno di fare valutazioni puntuali nell'ambito del Consiglio di CdS. Piuttosto incoraggiante il dato (iC13) relativo alla percentuale (37.8%) di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire che risulta sostanzialmente in linea con i dati relativi all'area geografica (38.1%) e nazionale (39.4%). Non è possibile tuttavia avere indicazione sul dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio (iC14), così come alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis).

Al momento non è possibile valutare il dato relativo al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) che potrà essere monitorato al completamento del primo ciclo del CdS, tuttavia, il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) risulta di 33.7, avvicinandosi alla media dell'area geografica (31.2) ma ben più elevato rispetto al dato relativo alla media nazionale (26.5). Questo dato risente molto della numerosità degli studenti iscritti al primo anno di corso: sebbene la numerosità degli iscritti rappresenti un punto di forza del CdS, un numero elevato di studenti si ripercuote negativamente sugli indicatori della consistenza del corpo docente.

Il dato relativo alla didattica erogata da personale strutturato (iC19) indica che nel CdS la docenza è per la quasi totalità svolta da docenti assunti a tempo indeterminato (95.9%) garantendo continuità e alta qualità nella didattica; il dato risulta superiore sia a quanto osservato a livello di area geografica (73.5%) che nazionale (79.8%) e costituisce un vero e proprio punto di forza del CdS.

Analisi delle eventuali azioni correttive da intraprendere

Indicatore di riferimento	[iC01] Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Analisi della situazione	La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire di 29.9% risulta superiore ai dati relativi all'area geografica (23.2%) e nazionale (27.2%).
Analisi delle criticità	Questo indicatore dovrà essere monitorato e migliorato nei prossimi anni accademici e dovrà essere incrementato in modo significativo, in linea con gli obiettivi (40%) che l'Ateneo si prefigge per i prossimi anni.
Individuazione di azioni di miglioramento	Le modifiche del Regolamento che sono state introdotte progressivamente dall'a.a. 2019-2020 fino all'a.a. 2024-2025, e che hanno interessato essenzialmente la trasformazione da semestrale ad annuale di Insegnamenti del primo anno (Chimica generale e inorganica e Biologia animale e vegetale), richiedono un ulteriore monitoraggio e, eventualmente, l'avvio di ulteriori misure correttive. Sarà fondamentale che il corpo docente si impegni ad individuare strategie e strumenti per una rivalutazione dell'organizzazione del percorso di studio del primo anno del CdS.

Indicatore di riferimento	[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Analisi della situazione	La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire di 37.8% risulta sostanzialmente in linea con i dati relativi all'area geografica (38.1%) e nazionale (39.4%).
Analisi delle criticità	Questo indicatore dovrà essere monitorato e migliorato nei prossimi anni accademici e auspicabilmente potrà essere incrementato a dimostrazione della corretta pianificazione del CdS.
Individuazione di azioni di miglioramento	Le modifiche del Regolamento che sono state introdotte progressivamente dall'a.a. 2019-2020 fino all'a.a. 2024-2025, e che hanno interessato essenzialmente la trasformazione da semestrale ad annuale di Insegnamenti del primo anno (Chimica generale e inorganica e Biologia animale e vegetale), richiedono un ulteriore monitoraggio e, eventualmente, l'avvio di ulteriori misure correttive per un miglioramento dell'organizzazione del percorso di studio del primo anno del CdS.

Indicatore di riferimento	[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Analisi della situazione	Il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (33.7) si avvicinandosi alla media dell'area geografica (31.2) ma è ben più elevato del dato relativo alla media nazionale (26.5).
Analisi delle criticità	Il dato dipende dalla numerosità degli studenti iscritti al primo anno che, sebbene rappresenti un punto di forza del CdS, un numero elevato di studenti si ripercuote negativamente sugli indicatori della consistenza del corpo docente.
Individuazione di azioni di miglioramento	Il dato relativo all'indicatore dovrà essere monitorato nei prossimi a.a. dal momento che il dato si riferisce al CdS che risulta di nuova attivazione.



Indicatore di riferimento	[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
Analisi della situazione	La docenza è per la quasi totalità svolta da docenti assunti a tempo indeterminato (95.9%) garantendo continuità e alta qualità nella didattica; il dato risulta superiore sia a quanto osservato a livello di area geografica (73.5%) che nazionale (79.8%).
Analisi delle criticità	Questo indicatore è indice di continuità e alta qualità nella didattica e rappresenta un punto di forza all'interno del CdS.
Individuazione di azioni di miglioramento	Non sono necessarie azioni di miglioramento

ANNO ACCADEMICO 2023/24